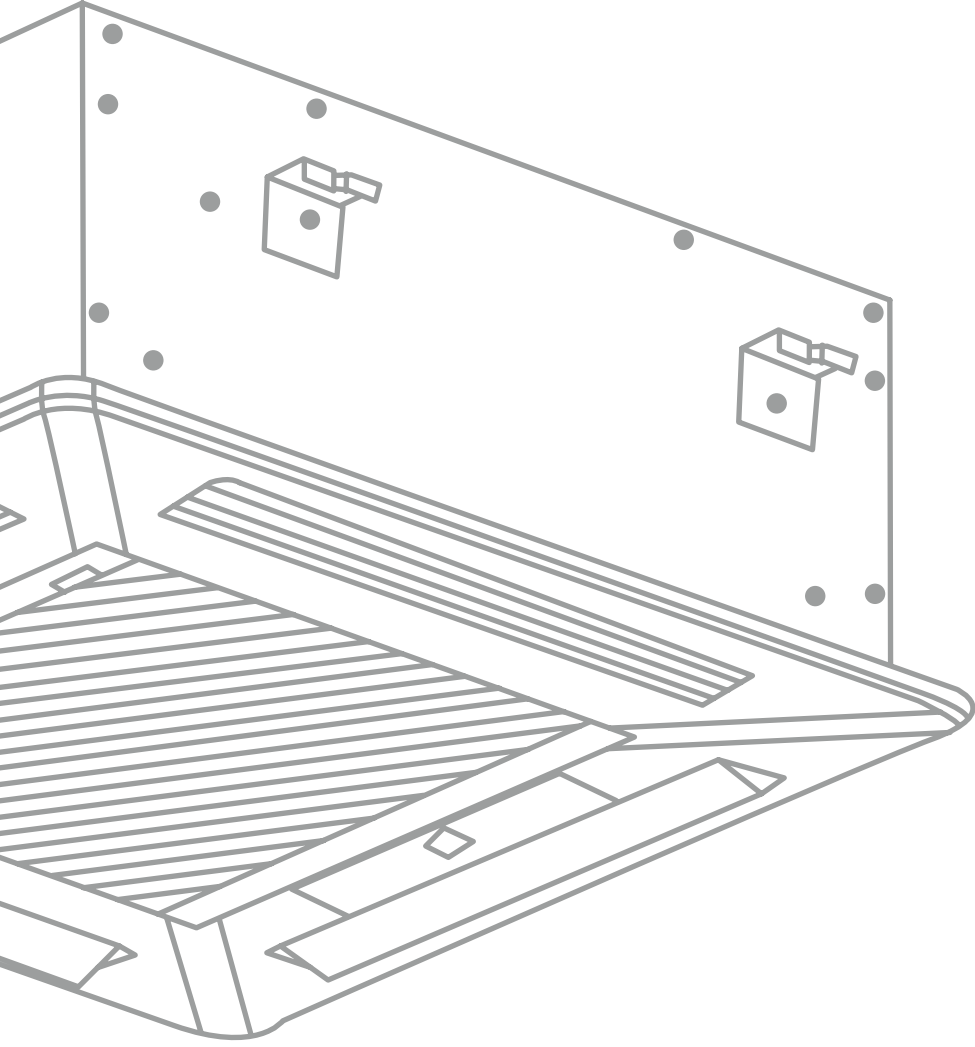


FANAIR



CONDIZIONATORE A CASSETTA

MANUALE D'USO E DI INSTALLAZIONE

GRAZIE DI AVER ACQUISTATO IL NOSTRO CONDIZIONATORE. PRIMA DI USARLO, LEGGERE IL MANUALE D'USO ACCURATAMENTE E CONSERVARLO BENE PER CONSULTARLO IN FUTURO.

I prodotti illustrati in questo manuale possono essere diversi dal prodotto reale, a seconda dei vari modelli (con o senza display). Per quanto riguarda la posizione e la forma del display, fare riferimento al prodotto acquistato.

L'apparecchiatura non deve essere utilizzata da persone (bambini compresi) con capacità mentali, sensoriali o fisiche ridotte, ovvero persone prive di esperienza o conoscenza, a meno che non siano state addestrate all'utilizzo dell'apparecchiatura da una persona responsabile della loro incolumità.

In particolare, occorre evitare che l'apparecchiatura non venga utilizzata dai bambini.

Il prodotto non deve essere smaltito come rifiuto urbano generico, bensì conferito per la raccolta differenziata.



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs n.22/1997 (articolo 50 e seguenti del D.Lgs. N.22/1997)

UNITÀ INTERNA

- XC18YCAS
- XC24YCAS
- XC36YCAS
- XC48YCAS

UNITÀ ESTERNA

- XC18Y
- XC24Y
- XC36Y
- XC48Y

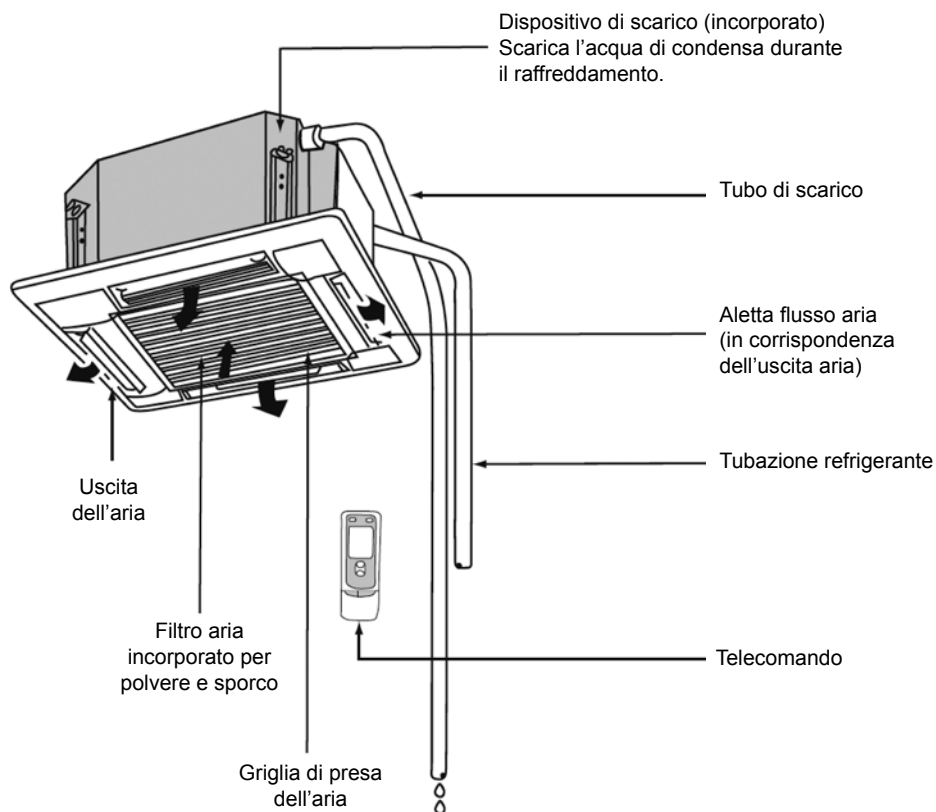
ISTRUZIONI PER IL FUNZIONAMENTO E L'INSTALLAZIONE

Denominazione e funzione delle parti.....	pag. 4
Precauzioni di sicurezza.....	pag. 6
Telecomando a filo (accessorio di serie).....	pag. 8
Procedura di funzionamento del telecomando (accessorio standard).....	pag. 15
Funzionamento settimanale (opzionale).....	pag. 24
Funzionamento ottimale.....	pag. 26
Individuazione e soluzione dei guasti.....	pag. 27
Note sull'installazione.....	pag. 29
Cura e manutenzione.....	pag. 31
Istruzioni sull'installazione dell'unità.....	pag. 34
Funzionamento di prova.....	pag. 52

DENOMINAZIONE E FUNZIONE DELLE PARTI

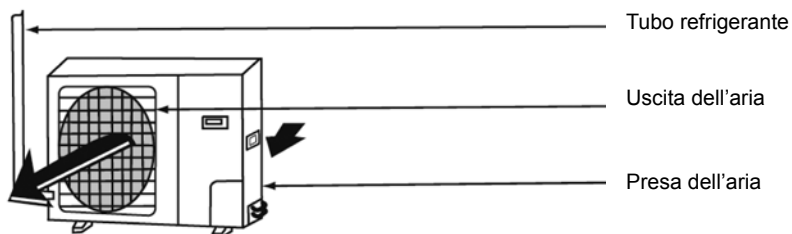
UNITÀ INTERNA

- XC18YCAS
- XC24YCAS



UNITÀ ESTERNA

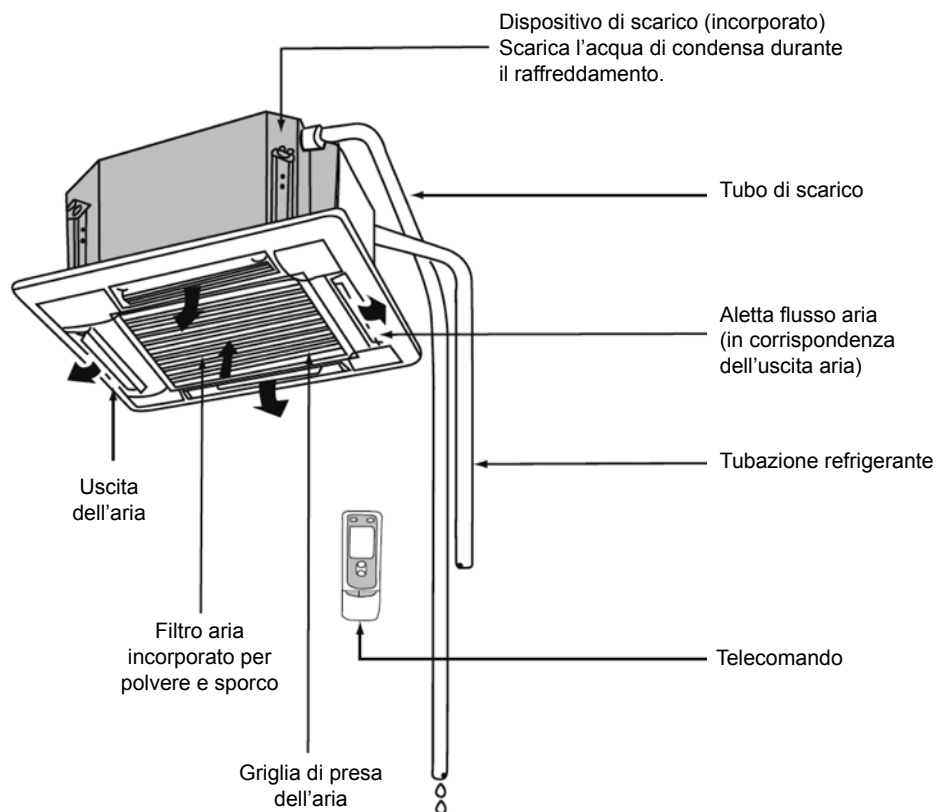
- XC18YCAS
- XC24YCAS



DENOMINAZIONE E FUNZIONE DELLE PARTI

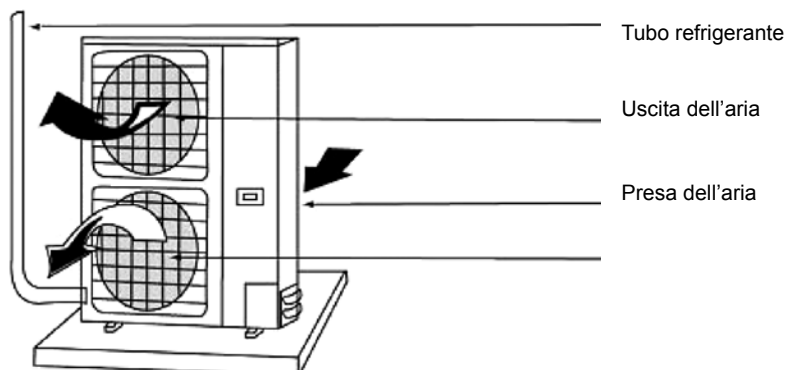
UNITÀ INTERNA

- XC36YCAS
- XC48YCAS



UNITÀ ESTERNA

- XC36YCAS
- XC48YCAS





AVVERTENZE

Leggere attentamente le istruzioni seguenti, in modo da garantire il funzionamento sicuro dell'apparecchio.

Non orientare il flusso d'aria direttamente sul corpo, né azionare un riscaldamento o raffreddamento eccessivo, onde evitare disagio e danni per la salute.



Non rimuovere le reti delle griglie di protezione dall'unità esterna.

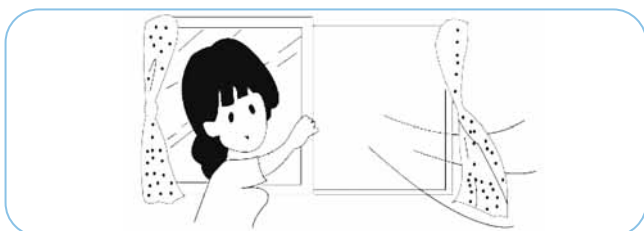
Non inserire le mani o qualsiasi altro oggetto nell'uscita dell'aria dell'unità.



In caso di comportamento anomalo dell'apparecchio (ad esempio, puzza di bruciato), scollegare immediatamente l'alimentazione dell'unità e rivolgersi al centro di assistenza.

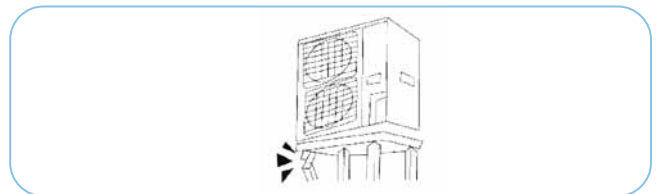


In presenza di aria viziata, aerare il locale aprendo porte e finestre, lasciando tuttavia le tende chiuse durante il funzionamento del condizionatore, in modo da evitare la dispersione dell'aria condizionata.



Dopo un periodo prolungato di funzionamento dell'unità, verificare che il rispettivo sostegno sia stabile e saldamente in posizione.

La presenza di un sostegno usurato o instabile può fare cadere a terra l'unità, con possibili danni per le persone.



Non appoggiarsi sull'unità esterna, né posare alcun oggetto sulla medesima, onde evitare danni a persone e cose.



Non spruzzare vernici o pesticidi sull'unità, onde evitare il rischio di incendi.



Evitare assolutamente valori di amperaggio errati. L'utilizzo di cavi di ferro o di rame può portare a guasti dell'unità e o incendi.



NOTA: I bambini non devono venire a contatto con l'apparecchiatura.

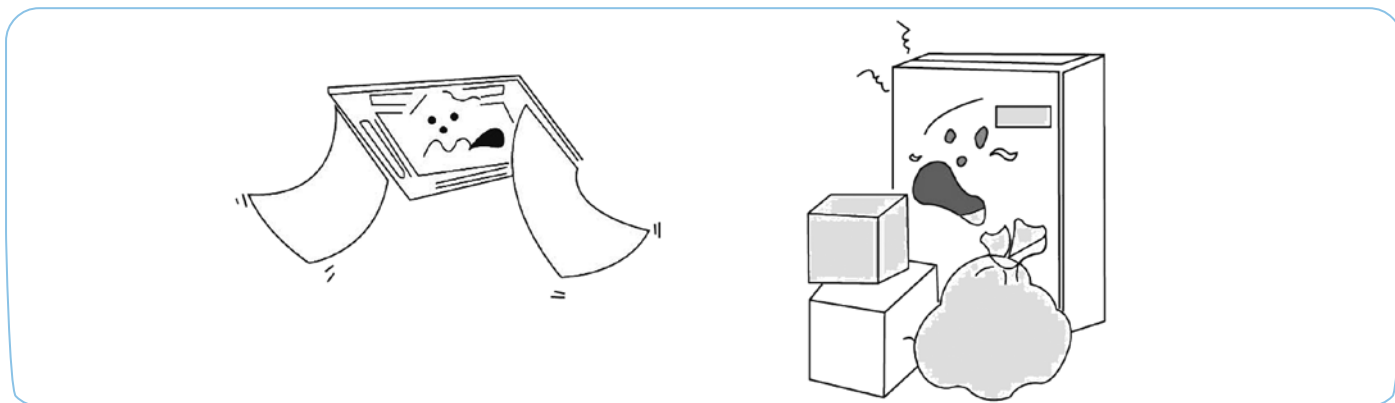
Evitare assolutamente di controllare o tentare di riparare l'apparecchio durante il funzionamento. Si tratta di un comportamento ad elevato rischio.



Non utilizzare altri impianti di riscaldamento in prossimità del condizionatore, in quanto possono compromettere il rendimento di quest'ultimo.



Evitare di collocare oggetti nelle vicinanze della presa d'aria o dell'uscita d'aria dell'unità, in quanto possono compromettere il rendimento del condizionatore o arrestarne il funzionamento.



Evitare il contatto dell'acqua con l'unità interna. In caso contrario, possono verificarsi guasti o scosse elettriche.

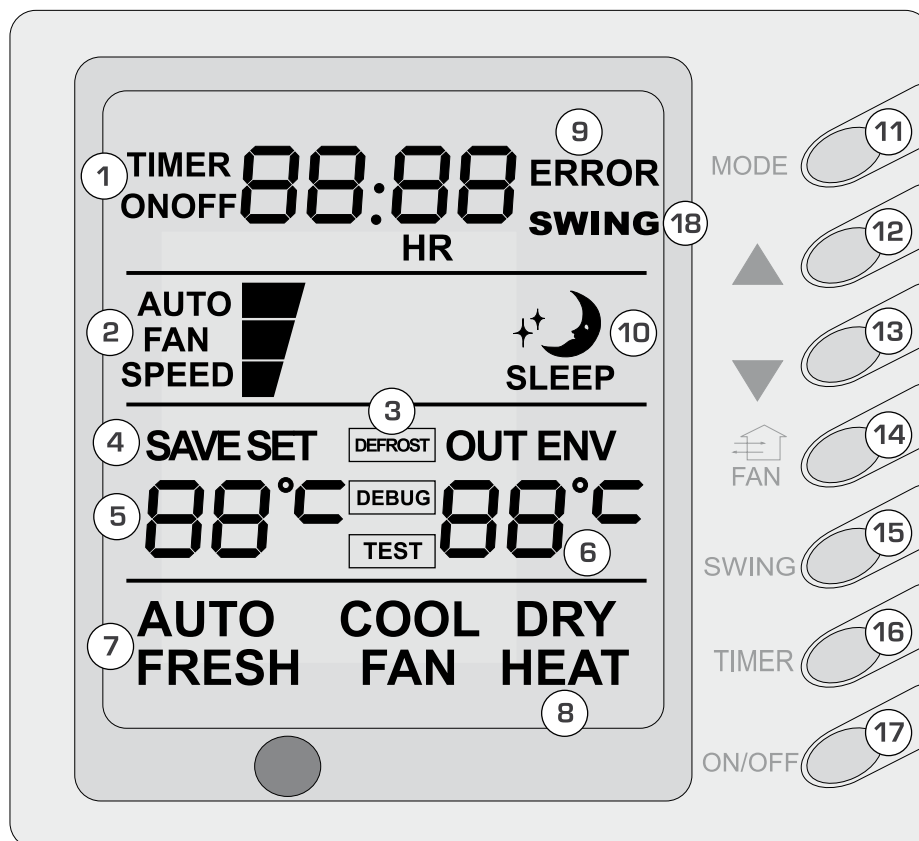


Evitare che il telecomando subisca urti e che i suoi tasti vengano premuti usando oggetti appuntiti. In caso contrario, il telecomando può subire danni.



NOTA: Il condizionatore non deve essere utilizzato da persone (compresi i bambini) con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o persone non a conoscenza dell'apparecchiatura, a meno che non agiscano sotto la supervisione di una persona responsabile della loro incolumità.

COMANDO A FILO (ACCESSORIO STANDARD)



COMPOSIZIONE DEL COMANDO A FILO

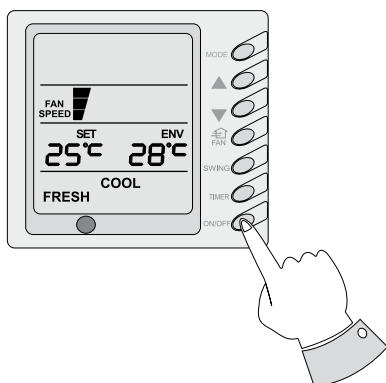
1	Display temporizzatore	9	Display stato guasti
2	Display velocità ventola (Auto, velocità Alta, velocità Media, velocità Bassa)	10	Display stato 'Sleep'
3	Display stato sbrinamento	11	Tasto modo
4	Display stato risparmio energetico	12	Tasto aumento temperatura impostata
5	Display temperatura impostata	13	Tasto diminuzione temperatura impostata
6	Display temperatura ambiente	14	Tasto velocità ventola (impostazione aria fresca)
7	Display stato aria fresca (non in dotazione)	15	Tasto 'Swing' (controllo temperatura ambiente esterna)
8	Modo (raffreddamento, deumidificazione, ventola, riscaldamento, automatico)	16	Tasto temporizzazione
		17	Tasto ON/OFF
		18	Visualizzazione stato 'Swing'



- Non installare il comando a filo in luoghi soggetti a perdite d'acqua.
- Evitare di urtare, lanciare o aprire frequentemente il comando a filo.

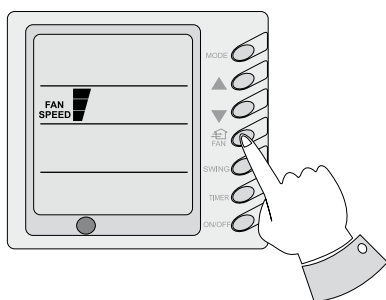
ISTRUZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMANDO A FILO

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DELL'UNITÀ

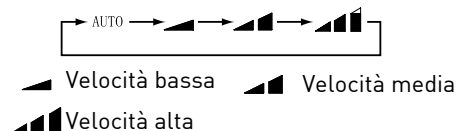


Premere il tasto ON/OFF: l'unità inizia a funzionare. Premendo di nuovo il tasto ON/OFF, l'unità si spegne.

COMANDO VENTOLA (LE FIGURE INDICANO LE RISPETTIVE ZONE DEL DISPLAY)

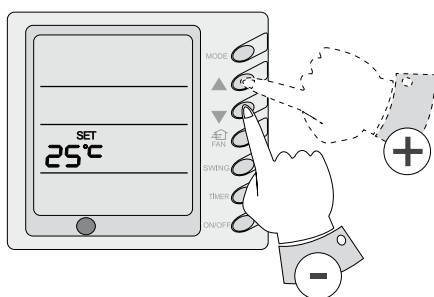


Premendo consecutivamente il tasto comando ventola, la velocità della ventola varia in base alla seguente sequenza:



Nel modo 'Deumidificazione', la ventola viene automaticamente impostata alla velocità 'Bassa'.

IMPOSTAZIONE TEMPERATURA



Premere il tasto d'impostazione temperatura (▲) per aumentare la temperatura impostata; premere il tasto (▼) per diminuire la temperatura impostata (premendo i tasti una sola volta, la temperatura aumenta o diminuisce di 1°C).

NOTA: funzione blocco tasti: premendo simultaneamente i tasti (▼) e (▼) per 5 secondi, il settore indicante la temperatura impostata visualizza "EE" e il funzionamento di tutti i tasti viene inibito; premendo di nuovo i due tasti simultaneamente per 5 secondi, la funzione blocco tasti viene annullata. Quando il comando a filo viene bloccato dal monitor remoto o dal comando centralizzato, i tasti del comando a filo ed il segnale del comando remoto vengono tutti bloccati e inibiti. A quel punto, il settore indicante la temperatura impostata visualizza "CC".

La gamma d'impostazione della temperatura nei vari modi è la seguente:

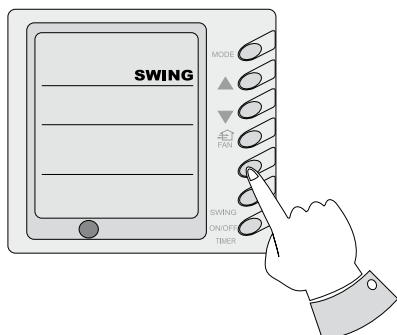
Riscaldamento: 16~30°C

Raffreddamento: 16~30°C

Deumidificazione: 16~30°C

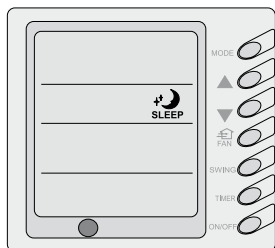
VENTOLA: Non è prevista nessuna funzione d'impostazione della temperatura.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE 'SWING' (OSCILLAZIONE)



Premere il tasto Swing: il condizionatore attiva la funzione oscillazione. Premendo nuovamente il tasto 'Swing', il rispettivo modo viene interrotto. Nota: L'unità interna a condotti non prevede la modalità 'Swing'.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE 'SLEEP'



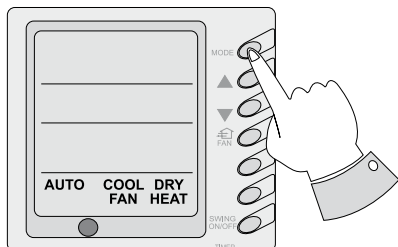
In modo 'Raffreddamento' e 'Deumidificazione', dopo aver ricevuto il comando SLEEP per un'ora, la temperatura precedentemente impostata T_{set} aumenta di 1°C; dopo 2 ore, la temperatura aumenta di un altro grado (1°C) (in due ore, la temperatura è aumentata di 2°C). A quel punto, l'unità funziona in base a tale impostazione di temperatura.

In modo 'Riscaldamento', dopo aver ricevuto il comando SLEEP per un'ora, la temperatura precedentemente impostata T_{SET} diminuisce di 1°C; dopo 2 ore, la temperatura diminuisce di un altro grado (1°C) (in due ore, la temperatura è diminuita di 2°C). A quel punto, l'unità funziona in base a tale impostazione di temperatura.

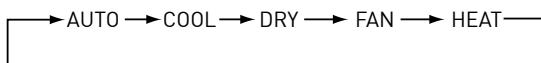
Nel modo 'Fan' ('Ventola') non è previsto il modo SLEEP.

NOTA: Il telecomando a filo non ha il tasto modo SLEEP; qualora occorra impostare il modo SLEEP, effettuare la procedura mediante telecomando senza filo.

IMPOSTAZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO



Premendo consecutivamente questo tasto, il modo di funzionamento varia in base alla seguente sequenza:



Quando l'unità funziona in modo 'Raffreddamento', viene visualizzato "COOL". A quel punto, la temperatura impostata deve essere inferiore alla temperatura ambiente; in caso contrario, l'unità non produce l'effetto refrigerante, funzionando solamente in modo 'Fan'.

Quando l'unità funziona in modo 'Deumidificazione', viene visualizzato "DRY". A quel punto, la ventola interna funziona nella modalità di erogazione aria a bassa velocità entro una determinata gamma di temperature. L'effetto deumidificante prodotto in tale modalità è migliore rispetto a quello prodotto in modo 'Raffreddamento' e, inoltre, garantisce un maggiore risparmio energetico.

Quando l'unità funziona in modo 'Riscaldamento', viene visualizzato "HEAT". A quel punto, la temperatura impostata deve essere superiore alla temperatura ambiente; in caso contrario, la funzione di riscaldamento non viene attivata.

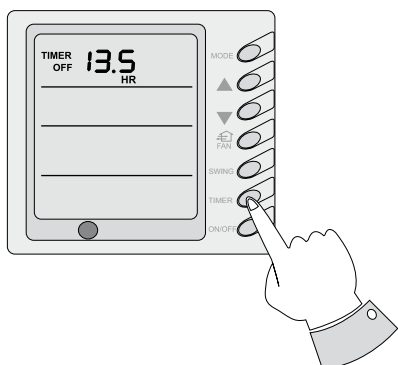
Quando l'unità funziona in modo 'Ventola', viene visualizzato "FAN".

Quando l'unità funziona in modo 'Automatico', viene visualizzato "AUTO": l'unità regola automaticamente il proprio modo di funzionamento in base alla temperatura ambiente.

Quando l'unità funziona in modo 'Riscaldamento' e la temperatura esterna è bassa ed il grado di umidità è elevato, si ha la formazione di ghiaccio sull'unità esterna. A quel punto, l'efficacia del riscaldamento risulta minore. In presenza di formazione di ghiaccio, il comando inizia automaticamente lo sbrinamento e viene visualizzato "DEFROST".

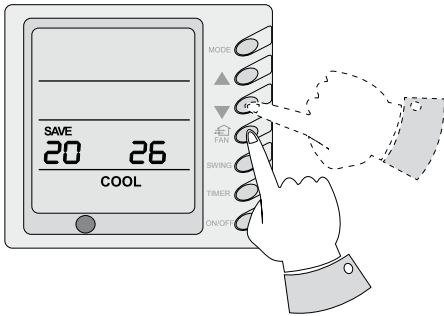
NOTA: L'unità del tipo solo a raffreddamento non dispone del modo 'Riscaldamento'; impostando il modo di risparmio energetico, si ha l'inibizione del modo 'Automatico'.

IMPOSTAZIONE TIMER



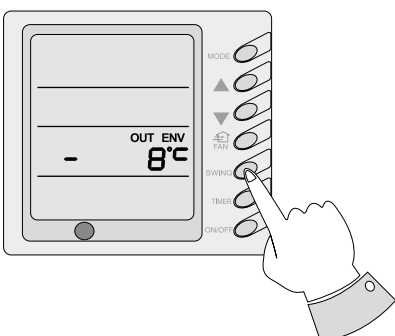
Ad unità spenta è possibile impostare l'avvio della temporizzazione; al contrario, ad unità accesa è possibile impostare l'annullamento della temporizzazione. Premendo il tasto "TIMER", l'unità si pone nello stato d'impostazione timer e sul display lampeggia "TIMER". A quel punto, l'utente può premere il tasto (\blacktriangle) o (\blacktriangledown) per aumentare o ridurre la durata dell'impostazione. Premendo nuovamente "TIMER" si ha l'attivazione della funzione di temporizzazione: l'unità inizia il conteggio del tempo trascorso. Con l'unità in modo 'Temporizzazione' è possibile annullare la medesima premendo il tasto "TIMER". Il range della durata impostabile è compreso fra 0,5 e 24 ore.

IMPOSTAZIONE RISPARMIO ENERGETICO



Ad unità spenta, premere contemporaneamente per 5 secondi il tasto "FAN" ed il tasto (▼) per accedere al menù d'impostazione risparmio energetico. Vengono visualizzati "SAVE" e "COOL" (qualora la funzione di risparmio energetico venga impostata per la prima volta, verrà visualizzato il valore iniziale: 26). Il limite inferiore della temperatura viene visualizzato sulla temperatura impostata ed il valore di temperatura in fase di impostazione lampeggia. Impostare il limite inferiore della temperatura di raffreddamento mediante il tasto (▲) o (▼) (il limite inferiore della temperatura è impostabile entro un range compreso fra 16°C e 30°C). Premere il tasto "ON/OFF" per confermare l'impostazione; inoltre, usare il tasto (▲) o (▼) per impostare il limite superiore della temperatura: il valore della temperatura lampeggia nel settore riservato alla temperatura ambiente (area OUT ENV) (il limite superiore della temperatura è impostabile entro un range compreso fra 16°C e 30°C). Premere il tasto "ON/OFF" per confermare l'impostazione. Attenzione: il limite superiore della temperatura deve essere maggiore rispetto al limite inferiore della temperatura impostato; in caso contrario, il sistema considera la temperatura maggiore come il limite superiore e la temperatura minore come il limite inferiore. Premere il tasto "MODE" per completare l'impostazione risparmio energetico relativo ai modi di raffreddamento e deumidificazione e per passare all'impostazione risparmio energetico relativo al modo di riscaldamento (l'unità del tipo a solo raffreddamento non dispone di questa funzionalità). A quel punto il display LCD visualizza "SAVE" e "HEAT". Una volta completata l'impostazione, premere contemporaneamente per 5 secondi il tasto "FAN" ed il tasto (▼) per uscire dall'impostazione risparmio energetico. Una volta attivata l'interfaccia d'impostazione risparmio energetico, il sistema esce dall'interfaccia qualora non vi sia funzionamento entro 20 secondi dall'ultimo comando tramite tasto: viene visualizzata la normale interfaccia relativa allo stato di disattivazione. Una volta completate le impostazioni di cui sopra, il sistema visualizza "SAVE". A quel punto la temperatura impostata non deve superare la gamma di temperatura relativa all'impostazione risparmio energetico precedente. Ad esempio, il limite inferiore di raffreddamento viene impostato a 23°C ed il limite superiore di raffreddamento viene impostato a 27°C per l'impostazione temperatura risparmio energetico a sinistra; pertanto, il valore impostabile della temperatura di raffreddamento dovrà essere compreso fra 23°C e 27°C, utilizzando successivamente il telecomando o il comando a filo. Se il limite superiore della temperatura corrisponde a quello inferiore, in sistema può funzionare esclusivamente a tale temperatura nel rispettivo modo. Per annullare l'impostazione risparmio energetico dopo che la medesima è attiva, premere contemporaneamente per 5 secondi il tasto "FAN" ed il tasto (▼) ad unità spenta. Tuttavia, il valore precedentemente impostato non viene cancellato, rimanendo come valore iniziale della temperatura impostata alla successiva impostazione di risparmio energetico. Una volta scollegata l'unità dall'alimentazione, l'impostazione risparmio energetico viene memorizzata. L'impostazione sarà ancora attiva quando si ricollega l'unità all'alimentazione. Impostando il modo risparmio energetico, il modo 'Sleep' ed il modo 'Automatico' vengono inibiti.

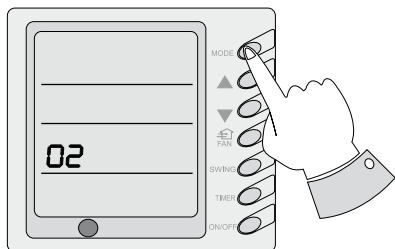
VISUALIZZAZIONE TEMPERATURA AMBIENTE ESTERNA



In condizioni normali, la colonna "OUT ENV" visualizza solamente la temperatura interna. Premendo il tasto "SLEEP" per 5 secondi ad unità spenta o all'avvio, il display LCD visualizza "OUT ENV".

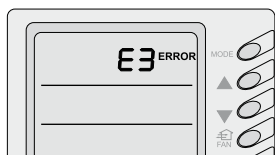
Dopo che la temperatura esterna viene visualizzata per 10 secondi, il sistema ritorna all'interfaccia di visualizzazione della temperatura interna. Nota: l'unità dispone di tale funzionalità solo se è dotata di sensore temperatura ambiente esterna.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE MEMORIA INTERRUZIONI DI ALIMENTAZIONE



Tenendo premuto il tasto "MODE" per 10 secondi ad unità spenta è possibile commutare i valori impostati per decidere se memorizzare lo stato di funzionamento dell'unità o lo stato di disattivazione della medesima a seguito di un'interruzione dell'alimentazione. Se il settore relativo alla temperatura impostata visualizza "01", lo stato di funzionamento dell'unità o lo stato di disattivazione della medesima; se viene visualizzato "02", lo stato di funzionamento dell'unità o lo stato di disattivazione della medesima non viene memorizzato. Premere il tasto "ON/OFF" per memorizzare il valore impostato e uscire dalla funzione.

DISPLAY GUASTI



In presenza di un malfunzionamento dell'unità, il display LCD del comando a filo visualizza "ERROR", insieme al codice errore. In presenza di più malfunzionamenti contemporaneamente, il comando a filo visualizza in sequenza i codici errori. La prima cifra del codice indica il numero del sistema. Quando è presente un solo sistema, il numero non viene visualizzato. Le ultime due cifre indicano il codice errore dettagliato. Ad esempio, il codice a sinistra indica la protezione della bassa pressione del compressore.

CODICI DI DEFINIZIONE ERRORI

COD	ERRORE	COD.	ERRORE
E0	Guasto pompa	E9	Protezione livello condensa
E1	Protezione dall'alta pressione del compressore	F0	Guasto sensore ambiente interno in corrispondenza della presa d'aria
E2	Protezione antigelo interna	F1	Guasto sensore temperatura evaporatore
E3	Protezione dalla bassa pressione del compressore	F2	Guasto sensore temperatura condensatore
E4	Protezione alta temperatura scarico compressore	F4	Guasto sensore ambiente esterno
E5	Surriscaldamento compressore	F5	Guasto sensore temperatura scarico
E6	Errore di comunicazione	EH	Malfunzionamento riscaldatore elettrico ausiliario
E8	Protezione ventola interna		

NOTA:

E5	I malfunzionamenti dei materiali vengono indicati dalla spia presente sulla scheda madre dell'unità esterna.
----	--

PANNELLO CONTROLLO PRINCIPALE DELL'INVERTER C.C.

UNITÀ ESTERNA GENERALE

NOTE: luce ○ lampeggio ⊙ nero ●

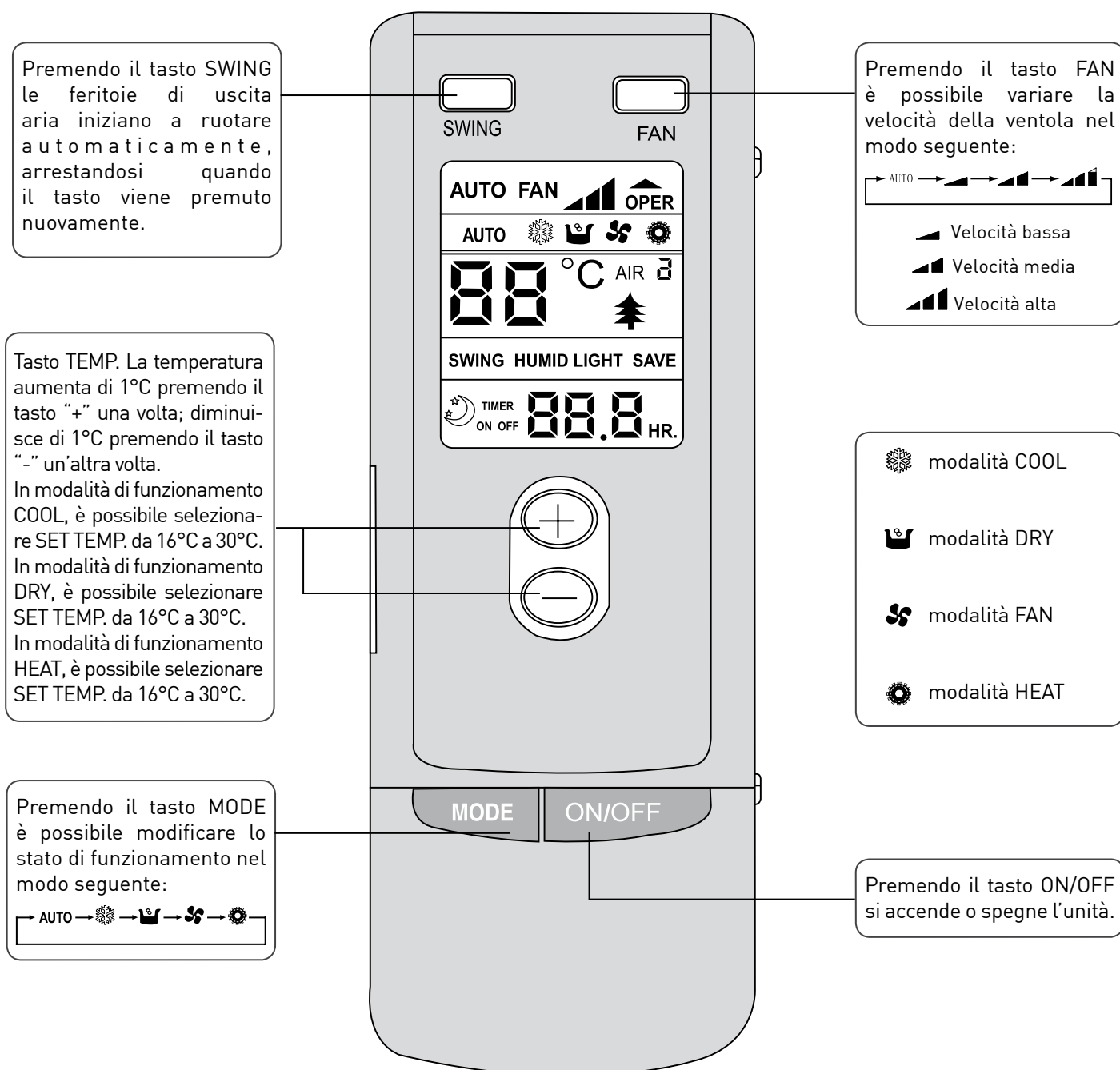
Malfunzionamento	Display malfunzionamento						Note
	LED 6	LED 5	LED 4	LED 3	LED 2	LED 1	
Protezione sovratensione	○	⊙	○	○	○	○	E5
Protezione surriscaldamento aletta al carbonio	○	⊙	○	○	○	⊙	E5
Malfunzionamento sensore corrente	○	⊙	○	○	⊙	○	E5
Malfunzionamento sensore alette carbonio	○	⊙	○	⊙	○	○	E5
Protezione corrente compressore	○	⊙	○	⊙	○	⊙	E5
Protezione bassa tensione	○	⊙	○	⊙	⊙	○	E5
Mancato avviamento	○	⊙	●	○	○	○	E5
Anomalia PFC	○	⊙	●	○	○	●	E5
Blocco	○	⊙	●	○	○	⊙	E5
Reset modulo IPM	○	⊙	●	○	●	○	E5
Perdita sincronismo motore	○	⊙	●	○	●	●	E5
Fase mancante, perdita velocità	○	⊙	●	○	●	⊙	E5
Malfunzionamento dall'azionamento alla comunicazione del controllo principale	○	○	●	●	●	⊙	E5
Protezione modulo IPM	○	⊙	⊙	○	○	○	E5
Velocità eccessiva	○	⊙	⊙	○	○	●	E5
Protezione connessione sensore	○	⊙	⊙	○	○	⊙	Il sensore corrente non si collega con la fase corrispondente 'U' o 'V'
Protezione escursione temperatura	○	⊙	⊙	○	●	○	Onde evitare una variazione eccessiva della temperatura ambiente esterna, la temperatura del sensore varia in modo eccessivo
Protezione contattore c.a.	○	⊙	⊙	○	●	●	Il contattore c.a. non risponde

Malfunzionamento	Display malfunzionamento						Note
	LED 6	LED 5	LED 4	LED 3	LED 2	LED 1	
Protezione dall'alta pressione	○	⊙	●	●	●	⊙	
Protezione dalla bassa pressione	○	⊙	●	●	⊙	●	
Protezione scarico	○	⊙	●	●	⊙	⊙	
Malfunzionamento di comunicazione (fra le unità interna ed esterna e controllore manuale)	○	⊙	●	⊙	⊙	●	
Malfunzionamento sensore ambiente esterno	○	⊙	⊙	●	●	●	
Malfunzionamento sensore aspirazione tubo a spirale unità esterna	○	⊙	⊙	●	●	⊙	
Malfunzionamento sensore intermedio tubo a spirale unità esterna	○	⊙	⊙	●	⊙	●	
Malfunzionamento sensore uscita tubo a spirale unità esterna	○	⊙	⊙	●	⊙	⊙	
Malfunzionamento sensore scarico inverter c.c.	○	⊙	⊙	⊙	●	⊙	
Sbrinamento	○	⊙	●	⊙	⊙	⊙	
Ritorno olio	○	⊙	⊙	⊙	○	⊙	
Errato abbinamento con i modelli interni	○	⊙	●	⊙	○	⊙	
Protezione corrente c.a. (lato ingresso)	○	⊙	○	⊙	○	●	E5
Malfunzionamento sensore ambiente pannello di azionamento	○	⊙	○	⊙	●	○	E5

DENOMINAZIONE E FUNZIONI DEL TELECOMANDO

NOTA:

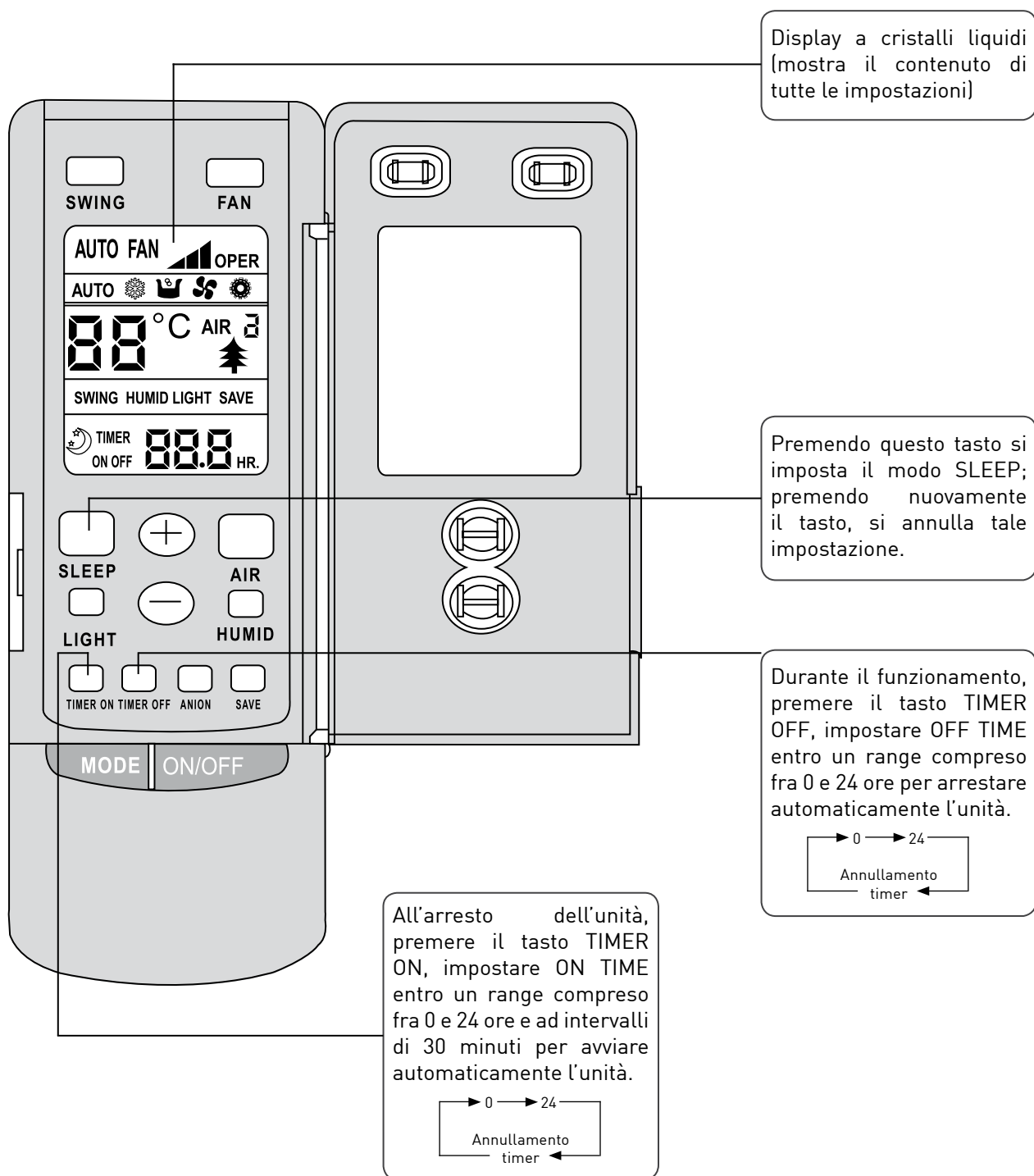
- Verificare che non vi siano ostacoli fra il ricevitore ed il telecomando.
- Evitare di sottoporre il telecomando a urti.
- Il telecomando non deve venire a contatto con liquidi, né essere esposto alla luce solare o collocato in ambienti troppo caldi.



DENOMINAZIONE E FUNZIONI DEL TELECOMANDO (SMONTAGGIO DEL COPERCHIO)

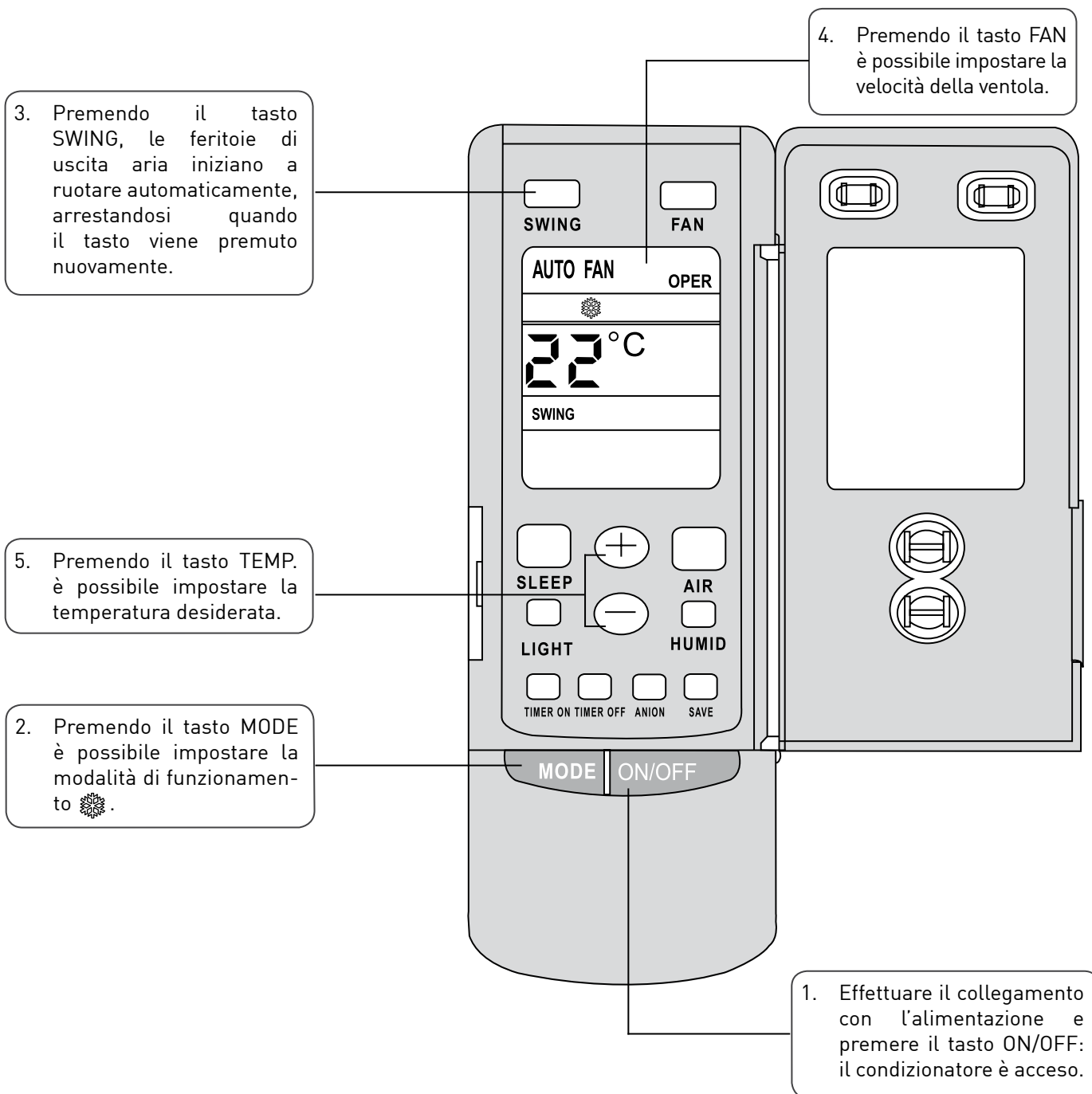
NOTA:

- Il telecomando in questione rappresenta un modello innovativo; alcuni dei tasti presenti nel telecomando e non disponibili per il condizionatore verranno descritti nel seguito.
- L'azionamento di uno dei tasti non indicati non pregiudica il normale utilizzo dell'apparecchiatura.



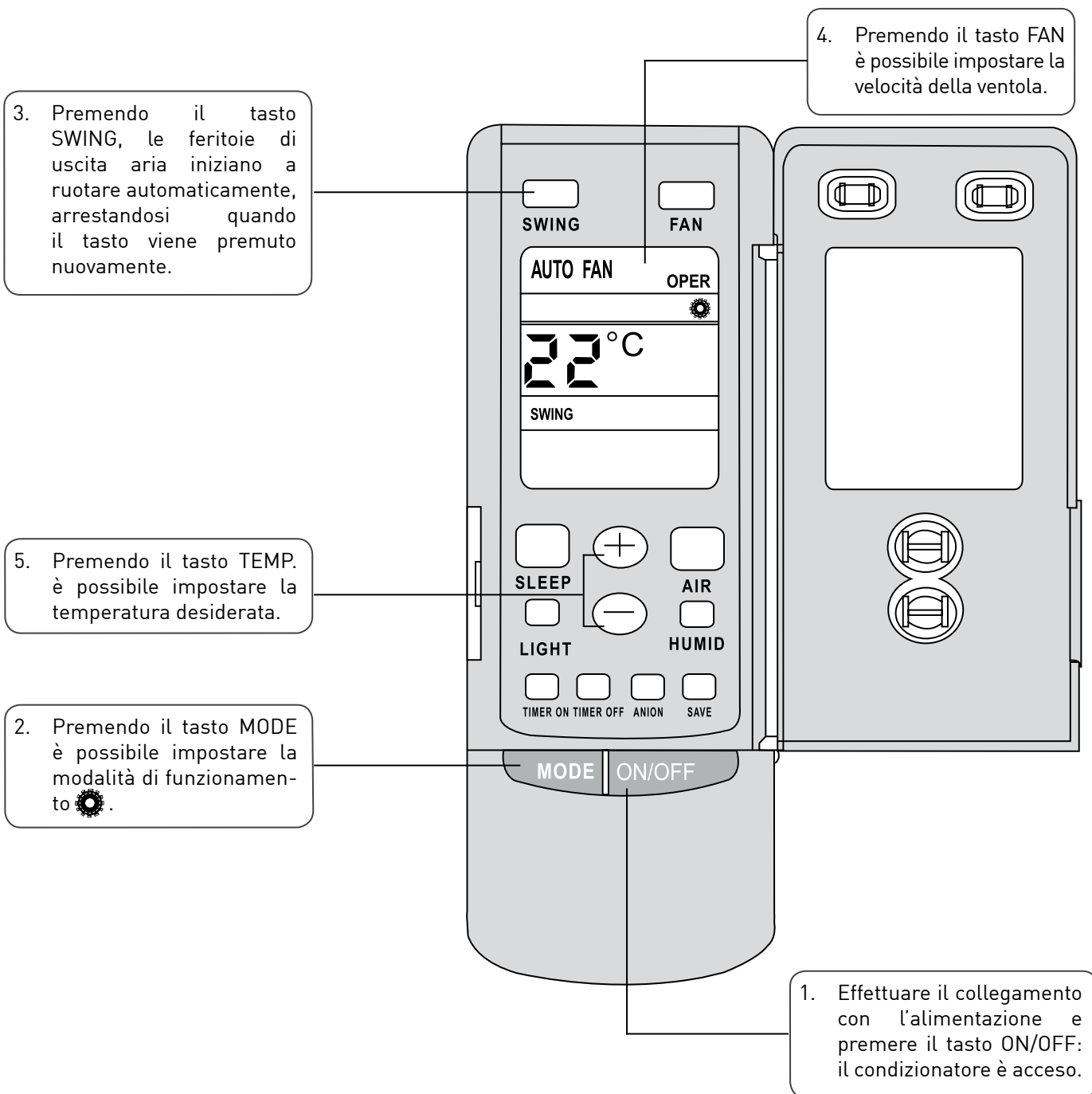
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ COOL

- In base alla differenza fra la temperatura ambiente e la temperatura impostata, il microcomputer può azionare o meno il raffreddamento.
- Se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata, il compressore funziona in modalità COOL.
- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata, il funzionamento del compressore viene arrestato e solo il motore della ventola interna rimane in funzione.
- L'impostazione della temperatura deve risultare in un range compreso fra 16°C e 30°C.



PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ HEAT

- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata, il compressore funziona in modalità HEAT.
- Se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata, il compressore e il motore della ventola esterna si fermano.
- L'impostazione della temperatura deve risultare nel range compreso fra 16°C e 30°C.





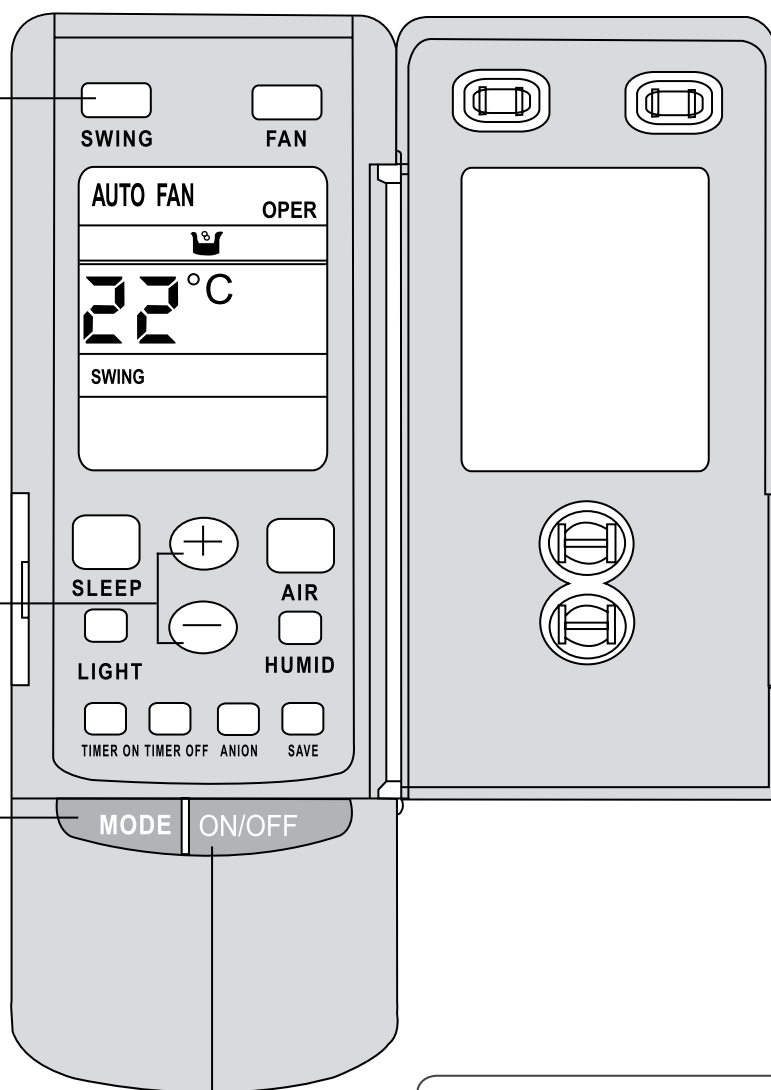
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ DRY

- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata, sia il compressore sia i motori della ventola esterna si fermano. Se la temperatura ambiente è pari a $\pm 2^{\circ}\text{C}$ rispetto alla temperatura impostata, il condizionatore è in modalità DRY; se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata, il condizionatore è in modalità COOL.
- L'impostazione della temperatura deve risultare nel range compreso fra 16°C e 30°C .

3. Premendo il tasto SWING, le feritoie di uscita aria iniziano a ruotare automaticamente, arrestandosi quando il tasto viene premuto nuovamente.

4. Premendo il tasto TEMP. è possibile impostare la temperatura desiderata.

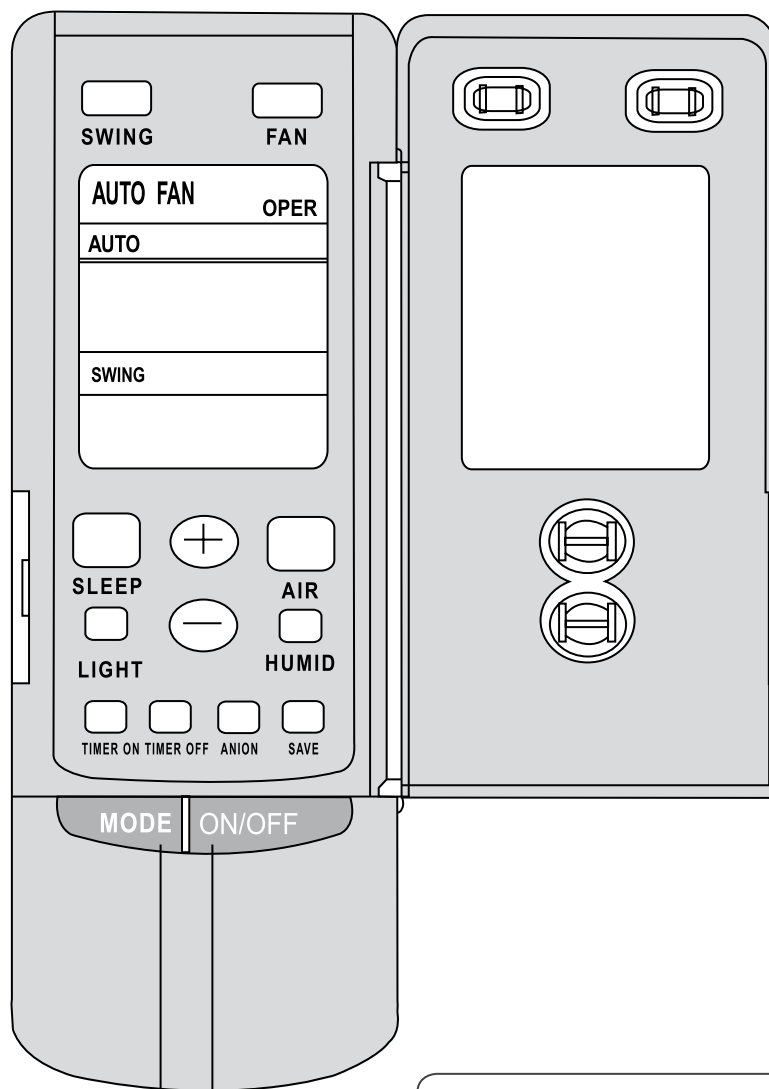
2. Premendo il tasto MODE è possibile impostare la modalità di funzionamento . Non è possibile variare la velocità dell'aria dopo aver impostato "".






1. Effettuare il collegamento con l'alimentazione e premere il tasto ON/OFF: il condizionatore è acceso.

PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ AUTO

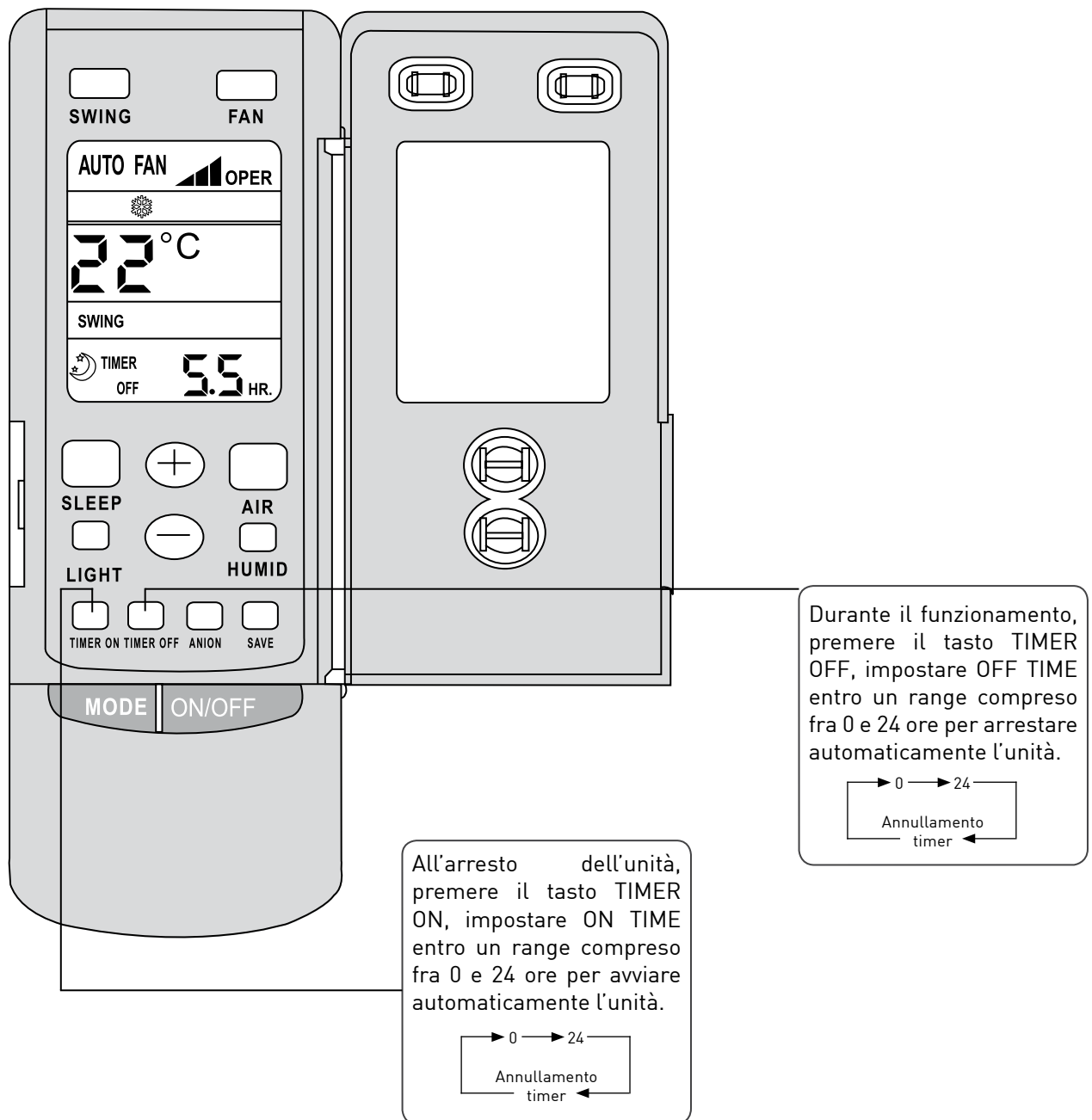
- Durante il funzionamento in modo "Auto", la TEMPERATURA IMPOSTATA standard è di 25°C (modo COOL) e 20°C (modo HEAT).



2. In base alla temperatura ambiente, il microcomputer può impostare automaticamente la modalità di funzionamento ,  o , in base all'effetto migliore che si ottiene.

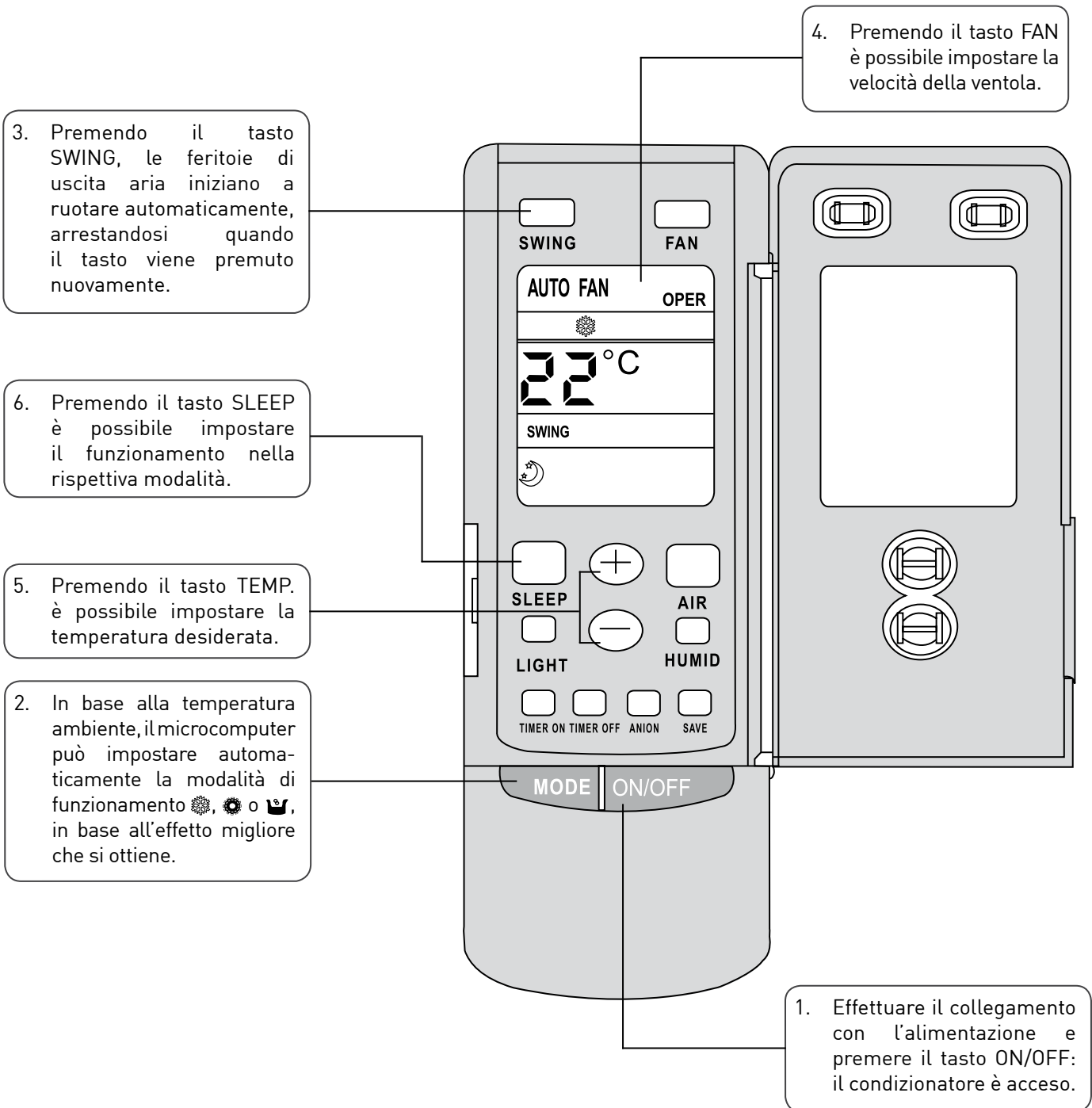
1. Effettuare il collegamento con l'alimentazione e premere il tasto ON/OFF: il condizionatore è acceso.

PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ TIMER



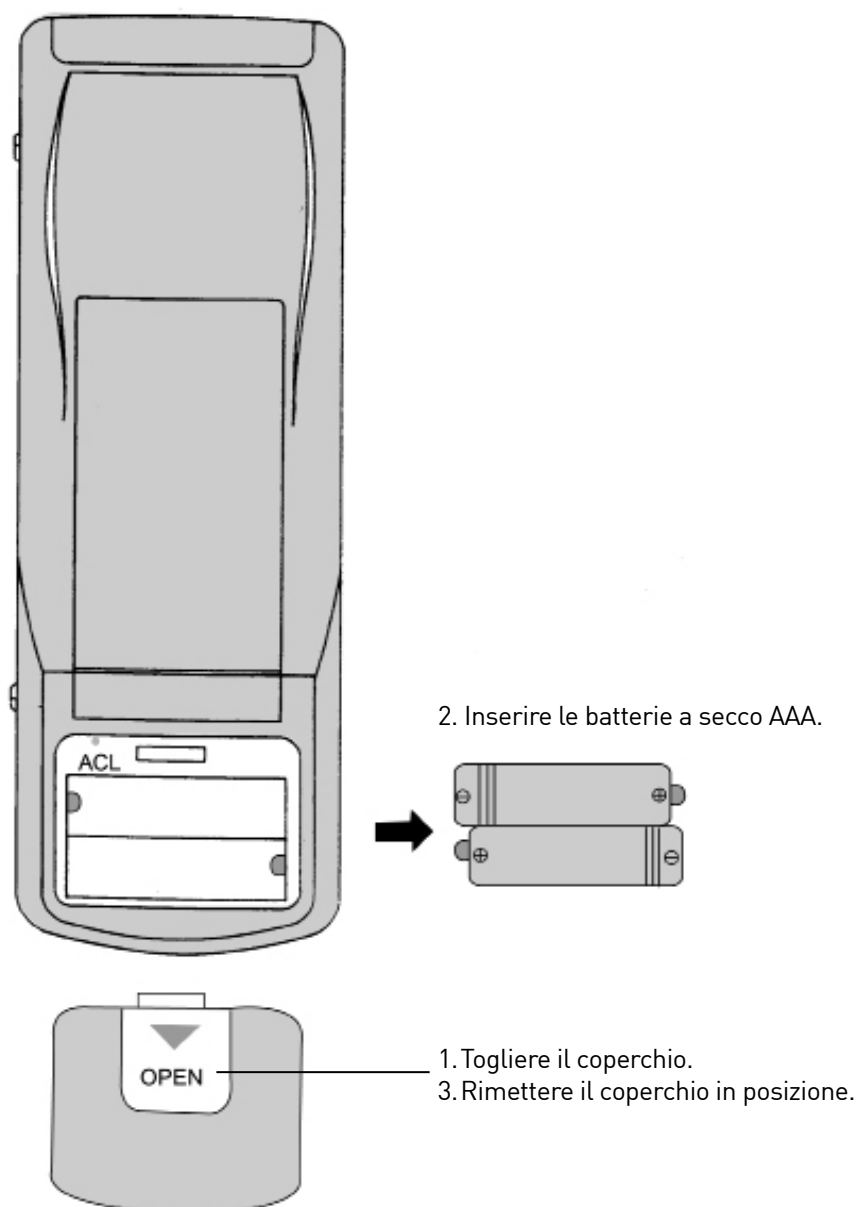
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ SLEEP

- Quando l'unità è in modo "Raffreddamento" o "Essiccazione", impostando il funzionamento in modalità SLEEP, la temperatura aumenta di 1°C in un'ora e di 2°C in due ore. Il motore della ventola interna funziona a bassa velocità.
- Quando l'unità è in modo "Riscaldamento", impostando il funzionamento in modalità SLEEP, la temperatura diminuisce di 1°C in un'ora e di 2°C in due ore. Il motore della ventola interna funziona a bassa velocità.



SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

1. Estrarre il coperchio dalla parte posteriore del telecomando.
2. Inserire due batterie a secco AAA, quindi premere il tasto "ACL".
3. Rimettere il coperchio in posizione.



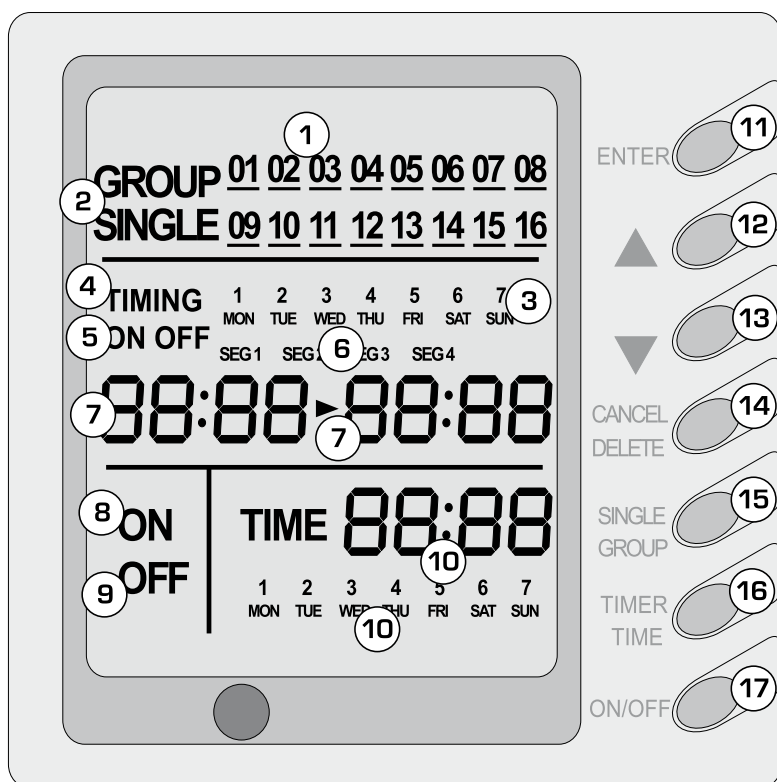
NOTA:

- Non usare batterie nuove insieme a batterie vecchie o non identificabili.
- Le batterie devono essere tolte dal telecomando quando quest'ultimo non viene utilizzato per un periodo di tempo prolungato.
- Il segnale del telecomando viene ricevuto fino ad una distanza di circa 10 metri.

7DP – PROGRAMMATORE SETTIMANALE (ACCESSORIO NON IN DOTAZIONE)

Le funzioni Timer Settimanale e Controllo Centralizzato: il controllo centralizzato ed il timer settimanale sono integrati nel medesimo controllore cablato. Il sistema dispone sia di funzioni di temporizzazione settimanale che di controllo centralizzato. È possibile controllare contemporaneamente fino a 16 gruppi di unità mediante il controllo centralizzato (timer settimanale). La funzione del timer settimanale è quella di annullare l'unità inferiore. La funzione temporizzazione settimanale è in grado di realizzare quattro periodi di temporizzazione ON/OFF per ciascuna unità ogni giorno, in modo da avere un funzionamento completamente automatico.

Questo TIMER SETTIMANALE adotta 485 modalità per comunicare con il controllo manuale di ogni unità del tipo a condotto, inoltre è in grado di controllare fino a 16 unità. Utilizzando cavi a 2 anime con doppio avvolgimento, la distanza di comunicazione massima di questo TIMER è di 1.200 metri. Una volta collegato all'alimentazione, il TIMER SETTIMANALE può visualizzare tutte le unità collegate (la sequenza delle unità viene determinata dalla commutazione di codice del controllo manuale di ciascuna unità del tipo a condotto). L'accensione e lo spegnimento di ogni unità del tipo a condotto può essere effettuato per mezzo della funzione Timer On/Off di questo TIMER SETTIMANALE e l'azionamento dei tasti schermati del controllo manuale può essere effettuato mediante l'impostazione della schermatura sul TIMER SETTIMANALE. La selezione del modo, la regolazione della temperatura e tutte le altre operazioni sono effettuate tramite il controllo manuale di ogni singola unità.



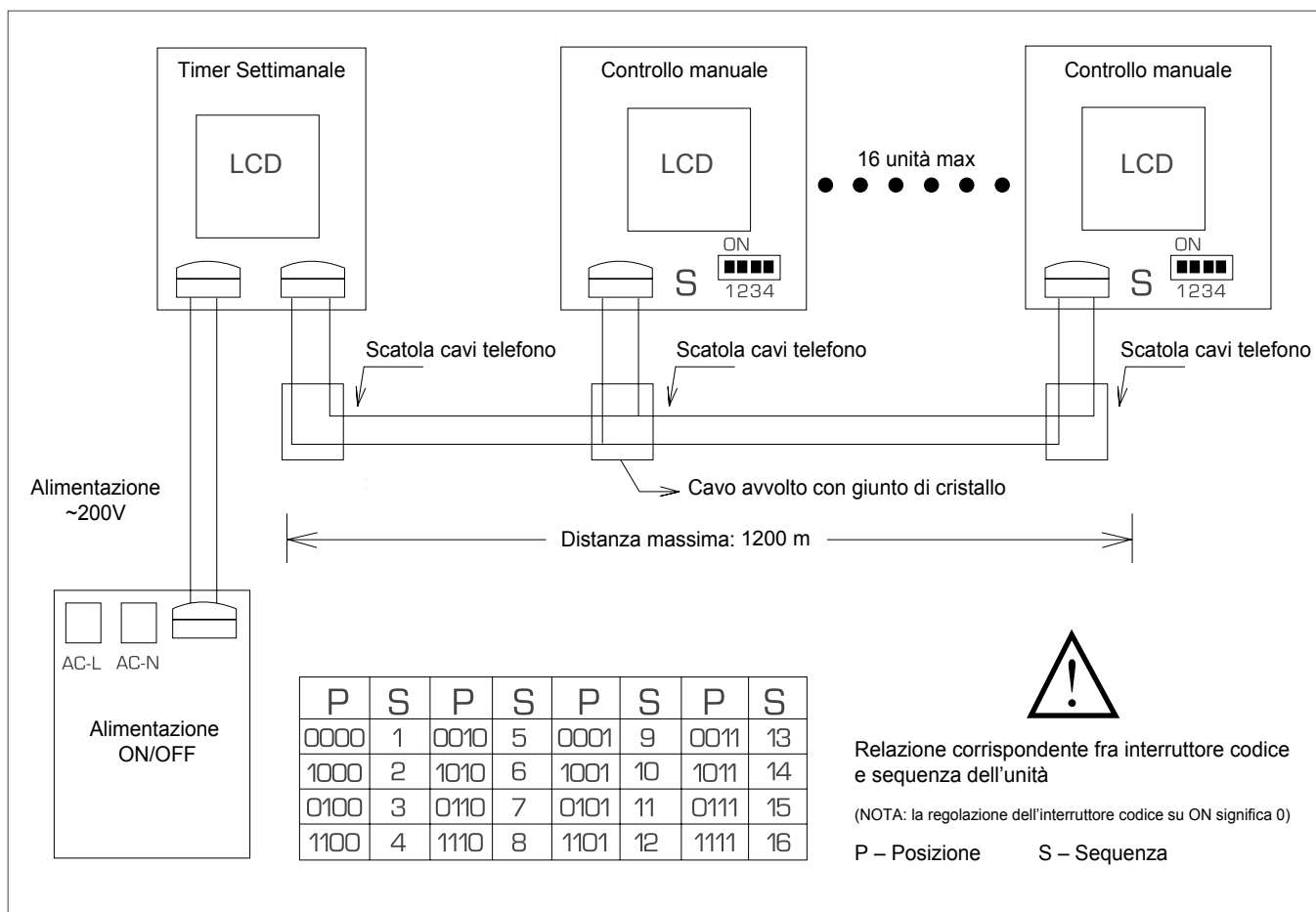
Composizione del programmatore settimanale

1	Display unità
2	Display singolo o di gruppo
3	Display settimanale timer
4	Display timer
5	Display stato timer
6	Display durata timer
7	Display durata ON/OFF timer
8	Display unità accesa
9	Display unità spenta
10	Display orologio
11	Tasto conferma
12	Tasto aumento (+)
13	Tasto diminuzione (-)
14	Tasto annulla/cancella
15	Tasto singolo/gruppo
16	Tasto durata/timer
17	Tasto ON/OFF

NOTE:

1. Per l'unità superiore, 16 unità inferiori vengono controllate consecutivamente; non dovranno trascorrere più di 16 secondi durante l'impostazione prima che l'unità risponda.
2. Prima di impostare l'ordine, viene richiesto la comunicazione dei vostri requisiti, in quanto il presente TIMER SETTIMANALE verrà preparato solo al momento dell'ordinazione da parte del cliente (preparazione della comunicazione congiunta con il TIMER SETTIMANALE sul controllo manuale).

1. Premere il tasto ▲ o ▼ per selezionare l'unità da sottoporre a controllo. È possibile controllare più unità mediante Controllo di Gruppo (1~16) o unità singole mediante il Controllo Singolo.
2. Selezionando una determinata unità, ovvero più unità, mediante Controllo Singolo o Controllo di Gruppo, è possibile definire le impostazioni Timer e ON/OFF. L'impostazione del timer può prevedere quattro istanze ON/OFF al giorno in una settimana; l'impostazione ON/OFF può essere effettuata premendo il rispettivo tasto.
3. Il collegamento fra il TIMER SETTIMANALE ed il controllo manuale viene illustrato di seguito:



FUNZIONAMENTO OTTIMALE

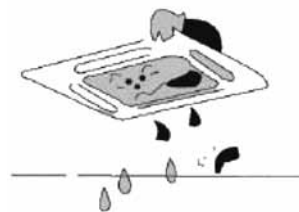
Regolazione corretta della temperatura ambiente

Effettuare la corretta regolazione della temperatura ambiente, in modo da garantire il comfort ottimale.



Non collocare oggetti sotto l'unità interna (deve rimanere all'asciutto)

Quando l'umidità supera l'80% o lo scarico è intasato, può verificarsi gocciolamento dall'unità interna.



Spegnere l'alimentazione principale in caso di inutilizzo prolungato nel tempo

All'accensione dell'interruttore principale, vengono consumati alcuni watt di energia anche se l'impianto non viene azionato. In caso di inutilizzo prolungato, disattivare l'alimentazione principale, in modo favorire il risparmio energetico.



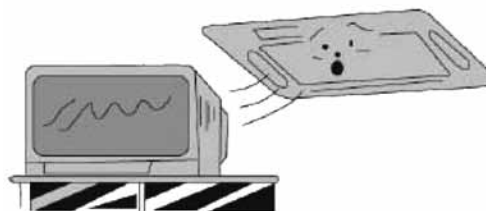
Non tenere porte e finestre aperte a lungo quando il condizionatore è in funzione

Tenendo porte e finestre aperte a lungo, le prestazioni di raffreddamento e riscaldamento possono essere compromesse.



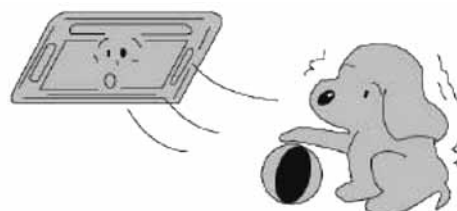
I televisori, le radio, gli impianti stereo, ecc. devono essere collocati ad almeno 1 metro di distanza dall'unità interna e dal telecomando

L'apparecchiatura può causare interferenze e disturbi nell'immagine o nell'audio.



Non orientare il getto d'aria su piante o animali

Il getto d'aria può causare problemi di salute agli animali e alle piante.



INDIVIDUAZIONE E SOLUZIONE DEI GUASTI



AVVERTENZA

- In caso di situazioni anomale (es. odori strani o di bruciato), scollegare immediatamente l'unità dall'alimentazione elettrica e rivolgersi ad un centro di assistenza.
- Non riparare il condizionatore per proprio conto. Errati interventi di riparazione possono causare incendi; si prega, pertanto, di rivolgersi al centro di assistenza.

PRIMA DI RIVOLGERSI AD UN CENTRO DI ASSISTENZA, EFFETTUARE LE VERIFICHE SEGUENTI:

Sintomo	Causa	Soluzione
Il sistema non funziona.	Opposizione di fase o fusibile saltato.	Cambiare la fase o sostituire il fusibile.
	Apparecchio spento.	All'accensione, l'apparecchio funziona.
	Spina allentata.	Collegare bene la spina.
	Batterie del telecomando scariche.	Sostituire le batterie.
	Telecomando fuori dal campo di ricezione.	Operare entro una distanza di 10 m.
Arresto del sistema subito dopo l'avviamento.	Presenza di oggetti in corrispondenza della presa o dello scarico dell'aria del condizionatore.	Rimuovere gli oggetti.
Malfunzionamento del raffreddamento o riscaldamento.	Presenza di oggetti in corrispondenza della presa o dello scarico dell'aria del condizionatore.	Rimuovere gli oggetti.
	Errata impostazione della temperatura.	Fare riferimento a pagina 16.
	Bassa velocità della ventola.	Fare riferimento a pagina 16.
	Errata direzione del flusso aria.	Fare riferimento a pagina 16.
	Porte o finestre aperte.	Chiudere porte e finestre.
	Esposizione diretta al sole.	Chiudere le tende o le persiane.
	Presenza eccessiva di persone nel locale.	---
	Presenza eccessiva di sorgenti di calore.	---
Filtro dell'aria sporco.	Pulire il filtro.	

NOTA: Qualora i problemi persistano dopo aver effettuato le verifiche di cui sopra, rivolgersi al centro di assistenza.

Le situazioni seguenti non sono da considerare malfunzionamenti:

	Sintomo	Causa
L'unità non funziona quando:	Viene riavviata subito dopo essere stata spenta.	L'unità non funziona per circa 3 minuti dopo che è stata spenta, al fine di garantire la protezione dell'unità stessa.
	Il tasto SET TEMP. viene premuto e rilasciato immediatamente.	
	Viene attivata l'alimentazione.	Attendere 1 minuto.
Emissione di vapore	Durante il raffreddamento.	L'aria ambiente viene raffreddata rapidamente; ciò determina la formazione di vapore simile a foschia.
Unità esterna calda	Allo spegnimento dell'unità.	Il compressore emette calore in modo da essere pronto per il riavvio.
Rumorosità	All'avvio è udibile un brusio.	Si tratta del rumore prodotto dal termostato dall'avvio. Dopo circa 1 minuto, il rumore di abbassa d'intensità.
	Durante il funzionamento è udibile un rumore simile all'acqua corrente.	Rumore prodotto dal flusso del refrigerante all'interno dell'unità.
	Un 'sibilo' è udibile all'avvio o immediatamente dopo l'arresto del funzionamento, ovvero all'inizio o immediatamente al termine dell'operazione di sbrinamento. Un rumore continuo e basso, simile ad un fruscio, è udibile quando l'impianto opera in modo raffreddamento o quando viene arrestato.	Rumore prodotto dal refrigerante, dall'interruzione e variazione del flusso. Tale rumore è udibile durante il funzionamento della pompa di scarico.
	Scricchiolio udibile durante o dopo il funzionamento.	Rumore prodotto dall'espansione e contrazione del pannello, a causa delle variazioni di temperatura.
Emissione di polvere dall'unità.	Fenomeno che si verifica all'avvio dopo che l'unità non viene utilizzata da lungo tempo.	Espulsione della polvere intrappolata nell'unità.
Presenza di odori nell'aria che fuoriesce dalle feritoie.	Durante il funzionamento.	Gli odori presenti nell'ambiente sono stati assorbiti dal condizionatore.

NOTE SULL'INSTALLAZIONE

POSIZIONE

- Il condizionatore deve essere installato in posizione salda; inoltre, devono essere condotti 3-4 controlli di tenuta annui.
- Evitare di collocare il condizionatore in luoghi accessibili ai bambini.
- Evitare l'esposizione ad altre sorgenti di calore o alla luce solare diretta.
- L'unità interna non deve essere installata in prossimità di televisori o radio.
- Evitare di installare il condizionatore in luoghi nei quali possono verificarsi fughe di gas infiammabili.
- Qualora il condizionatore debba essere installato in zone costiere ad elevata salinità o in prossimità di sorgenti termali sulfuree, si prega di contattare il rivenditore prima dell'installazione, in modo da garantire l'utilizzo sicuro dell'apparecchio.
- Il condizionatore non deve essere installato in locali adibiti a lavanderia.

INSTALLAZIONE E TRASPORTO

- Le operazioni d'installazione e trasporto dell'apparecchio devono essere effettuate da personale qualificato.
- Utilizzare esclusivamente gli accessori ed i componenti specificati per l'installazione; in caso contrario, possono verificarsi scosse elettriche, perdite o incendi.
- Durante l'installazione, occorre tenere conto di eventi naturali quali venti di forte intensità, tifoni e terremoti. Un'installazione approssimata può causare il distacco e la caduta del condizionatore, con conseguenti danni e lesioni per le persone.
- Qualora l'apparecchio debba essere spostato ad una nuova sede, contattare prima il rivenditore.

RUMOROSITÀ

- Il condizionatore deve essere installato in un locale dotato di adeguata ventilazione; in caso contrario, le prestazioni dell'apparecchio possono risultare insoddisfacenti e il livello di rumore può aumentare.
- Il condizionatore deve essere fissato su una base in grado di sopportarne il peso. In caso contrario, può verificarsi il distacco e la caduta del condizionatore, con conseguenti danni e lesioni per le persone.
- Installare il condizionatore in un luogo tale da non recare disturbo al vicinato a causa dell'emissione di aria calda o della rumorosità.
- Non collocare oggetti in prossimità dello scarico dell'aria dell'apparecchio; in caso contrario, le prestazioni dell'apparecchio possono risultare insoddisfacenti e il livello di rumore può aumentare.
- In presenza di rumori anomali durante il funzionamento dell'unità, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

CABLAGGI E COLLEGAMENTI

- Il cablaggio dell'apparecchiatura deve essere effettuato da personale qualificato, in conformità con le leggi e le disposizioni vigenti in materia e con le istruzioni del presente manuale, utilizzando un circuito separato e fusibili adeguati.
- Prevedere un adeguato interruttore per le correnti di dispersione.
- Il diametro del cavo di alimentazione deve essere di grandezza sufficiente (fare riferimento a P24 per la dimensione del diametro).
- I cavi di alimentazione danneggiati devono essere sostituiti dal costruttore, da un addetto all'assistenza o da altra persona autorizzata, onde evitare rischi per l'incolumità.
- L'apparecchio deve essere installato in conformità con le norme ed i regolamenti relativi ai cablaggi elettrici.

TERRA

- Collegare il cavo di massa al dispositivo di terra dell'edificio. Prevedere un adeguato interruttore per le correnti di dispersione.
- Non collegare il cavo di massa ai tubi dell'acqua o del gas, alle linee di discesa dei parafulmini o ai cavi di massa telefonici.

TUBI DELL'ACQUA

Alcune parti dei tubi dell'acqua sono in plastica e non sono adatte per i collegamenti a massa.



TUBI DEL GAS

Le eventuali dispersioni elettriche dal condizionatore possono causare incendi o esplosioni.



CURA E MANUTENZIONE

La spina di alimentazione deve essere estratta una volta utilizzato il condizionatore.



AVVERTENZA

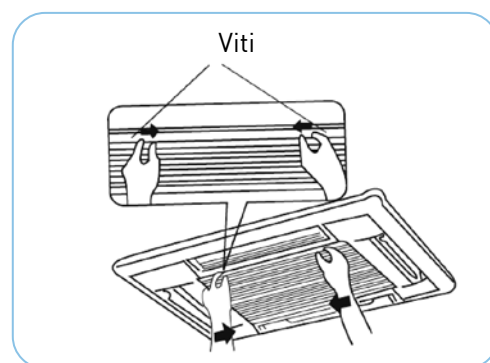
- Estrarre la spina di alimentazione prima di effettuare operazioni di pulizia.
- Evitare il contatto diretto dell'acqua con l'unità.

COME PULIRE IL FILTRO DELL'ARIA

1. Aprire la griglia di aspirazione.

Svitare le due viti usando un cacciavite.

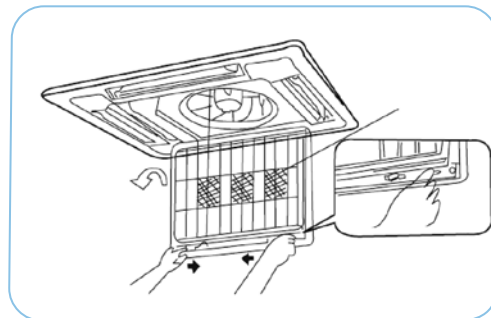
Fare scorrere contemporaneamente i due pomelli come indicato nella figura, quindi tirarli lentamente verso il basso.



2. Togliere i filtri dell'aria.

Fare scorrere i pomelli sulla parte posteriore della griglia di aspirazione, verso l'esterno, quindi rimuovere il filtro dell'aria.

Successivamente estrarre i tre filtri presenti sul medesimo.



3. Pulizia del filtro aria.

Usare un aspirapolvere oppure sciacquare il filtro dell'aria, qualora risulti molto sporco, utilizzando acqua e un detergente neutro. Lasciare asciugare il filtro in un luogo all'ombra.



NOTE:

Non effettuare la pulizia con acqua calda.

Non lasciare asciugare il filtro su fonti di calore intenso (es. fuoco).

Non azionare il condizionatore senza avervi reinstallato il filtro.

L'apertura della griglia di aspirazione deve essere effettuata da personale qualificato.

4. Fissare i filtri dell'aria.

• Fissare i tre elementi filtranti sul filtro dell'aria, quindi fissare quest'ultimo alla griglia di aspirazione agganciandolo alla parte sporgente al di sopra della griglia di aspirazione.

• Disporre il filtro dell'aria facendo scorrere verso l'interno il pomello sulla parte posteriore della griglia di aspirazione.



Chiudere saldamente la griglia di aspirazione.

Fare riferimento al passo 1.

COME PULIRE LA GRIGLIA DI ASPIRAZIONE

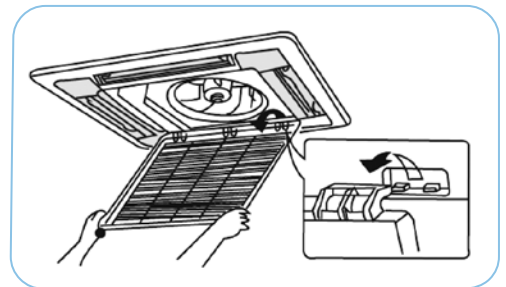
1. Aprire la griglia di aspirazione.

Fare riferimento al punto 1 del paragrafo
"Come pulire il filtro dell'aria"

2. Rimuovere i filtri dell'aria.

Fare riferimento al punto 2 del paragrafo
"Come pulire il filtro dell'aria"

3. Estrarre la griglia di aspirazione.
Aprire la griglia ad un'angolazione di 45°, quindi sollevarla.



4. Lavare con acqua.
In presenza di griglie particolarmente sporche, usare una spazzola morbida ed un detergente neutro. Sciacquare a fondo, eliminare ogni traccia d'acqua e lasciare asciugare in un posto all'ombra.
Nota: Non effettuare il lavaggio con acqua calda.



5. Fissare la griglia di aspirazione.

Fare riferimento al punto 3.

6. Fissare il filtro dell'aria.

Fare riferimento al punto 4 del paragrafo
"Come pulire il filtro dell'aria".

7. Chiudere la griglia di aspirazione.

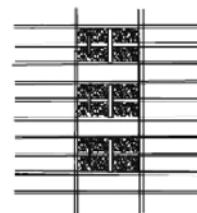
Fare riferimento al punto 1.

SOSTITUZIONE DELL'ELEMENTO FILTRANTE DELL'ARIA

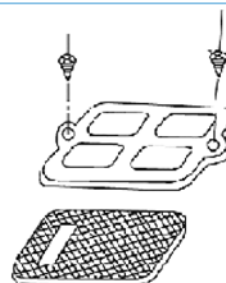
1. Aprire la griglia di aspirazione.

Fare riferimento al punto 1 del paragrafo
"Come pulire il filtro dell'aria"

2. Rimuovere l'elemento filtrante dell'aria.
Estrarre il filtro dell'aria, quindi rimuovere l'elemento filtrante dopo aver svitato.



3. Togliere la confezione della guarnizione ed inserire il nuovo filtro in fibra antistatico, fissando successivamente il tutto sul filtro dell'aria.



4. Fissare il filtro dell'aria.

Fare riferimento al punto 4 del paragrafo
"Come pulire il filtro dell'aria".

FUNZIONI E DURATA DI UTILIZZO DELL'ELEMENTO FILTRANTE DELL'ARIA

L'elemento filtrante assorbe gli odori sgradevoli presenti nell'aria, ad esempio il monossido di carbonio, il biossido di carbonio, il benzolo, la benzina, ecc.

Inoltre, l'elemento filtrante assorbe le particelle dannose di dimensioni superiori a 1,0 mm presenti nell'aria, ad esempio la polvere, i germi, i virus, ecc.

La sua durata di utilizzo va da sei mesi ad un anno.

COME PULIRE LA SCATOLA E LO SCARICO DELL'ARIA

- Pulire con un panno morbido oppure con acqua ed un detergente neutro.
- Non usare benzina, benzene, solventi, polveri lucidanti o insetticidi liquidi. Tali sostanze possono causare scolorimento o deformazioni. Se le alette di erogazione dell'aria sono particolarmente sporche, si consiglia di smontarle e pulirle come illustrato di seguito.

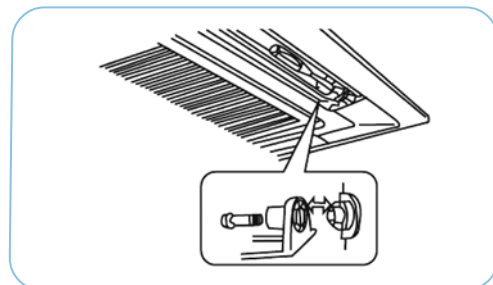
SMONTAGGIO E FISSAGGIO DELLE ALETTE

1. Smontare l'aletta.

Allentare le viti presenti ai lati dell'aletta, quindi effettuare la pulizia con un panno morbido.

2. Fissare l'aletta.

Regolare le stecche presenti sui lati dello scarico aria sulle fessure dell'aletta, quindi avvitare insieme in modo da fissare l'aletta.



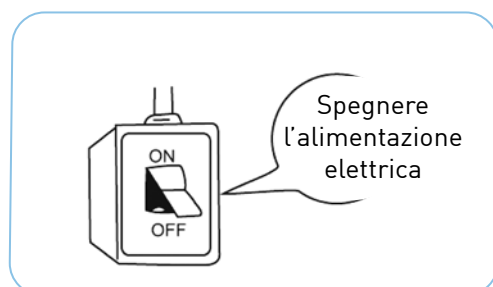
OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DI AVVIARE IL CONDIZIONATORE PER LA PRIMA VOLTA NELLA STAGIONE

1. Verificare che nessun oggetto ostruisca le prese di aspirazione e di scarico delle unità interne ed esterne.
2. Controllare che il cavo di massa sia collegato e perfettamente integro.
3. Verificare che il filtro dell'aria sia stato opportunamente pulito.
4. Attivare l'alimentazione elettrica 6 ore prima di avviare il condizionatore.



OPERAZIONI DA EFFETTUARE AL TERMINE DELLA STAGIONE

1. Pulire il filtro dell'aria e il corpo dell'unità.
2. Spegnerne l'alimentazione elettrica.
3. Eliminare la polvere dall'unità esterna.
4. Qualora sia presente ruggine sull'unità esterna, procedere con una mano di vernice sulle parti interessate, in modo da evitare il diffondersi della ruggine.



L'operazione di distacco e fissaggio dell'aletta non è prevista per la versione 18K.

DIAGRAMMA SCHEMATICO DELLO SPAZIO PREVISTO PER IL MONTAGGIO

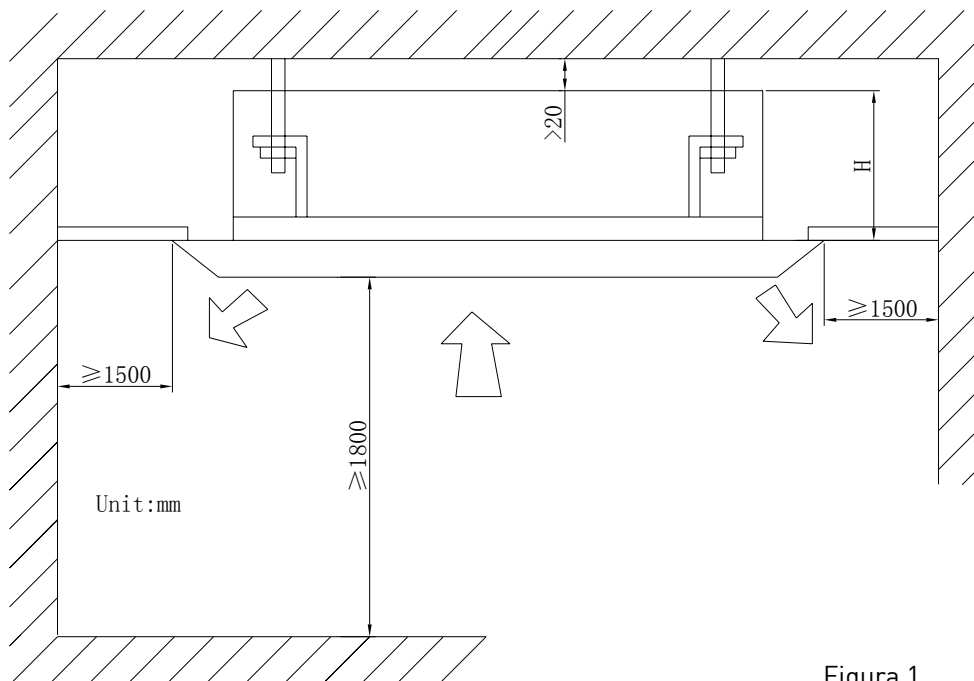


Figura 1

MODELLI	ALTEZZA (MM)
XC18YCAS + XC18Y	230
XC24YCAS + XC24Y	260
XC36YCAS + XC36Y	340
XC48YCAS + XC48Y	340

SCELTA DELLA POSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ INTERNA

1. Nessun oggetto deve ostruire le prese di aspirazione o di scarico dell'unità interna, in modo da permettere la regolare diffusione dell'aria in tutto il locale.
2. Verificare che l'unità interna sia installata in conformità con i requisiti riportati nel diagramma schematico relativo agli spazi previsti per il montaggio.
3. Il punto scelto per l'installazione deve essere tale da sopportare un peso pari a quattro volte il peso dell'unità interna, nonché ridurre la rumorosità e le oscillazioni prodotte dall'apparecchio.
4. La postazione scelta per l'installazione deve essere perfettamente orizzontale.
5. Il punto scelto per l'installazione deve essere tale da facilitare lo scarico dell'acqua di condensa ed effettuare il collegamento con l'unità esterna.
6. Prevedere uno spazio sufficiente per gli interventi di manutenzione. La distanza fra l'unità interna ed il pavimento deve essere di almeno 1.800 mm.
7. Dovendo fissare ganci di sospensione, verificare che il punto scelto per l'installazione sia in grado di sopportare un peso pari a quattro volte il peso dell'unità; in caso contrario, prevedere appositi rinforzi prima del montaggio (fare riferimento agli schemi di montaggio, identificando i punti nei quali è possibile fissare i rinforzi).



NOTA: La polvere ed il fumo prodotto dalle cucine aderiscono in gran quantità sulla ventola eccentrica, lo scambiatore di calore e la pompa dell'acqua del soggiorno e della cucina; ciò riduce la capacità dello scambiatore di calore e determina perdite d'acqua nonché un funzionamento anomalo della pompa dell'acqua.

In tal caso, occorre procedere come descritto di seguito:

1. Controllare che la cappa installata al di sopra della cucina sia in grado di assorbire adeguatamente il fumo, evitando che quest'ultimo venga aspirato dal condizionatore.
2. Il condizionatore deve essere installato ad una certa distanza dalla cucina, in modo che i fumi prodotti non vengano aspirati direttamente dall'unità.

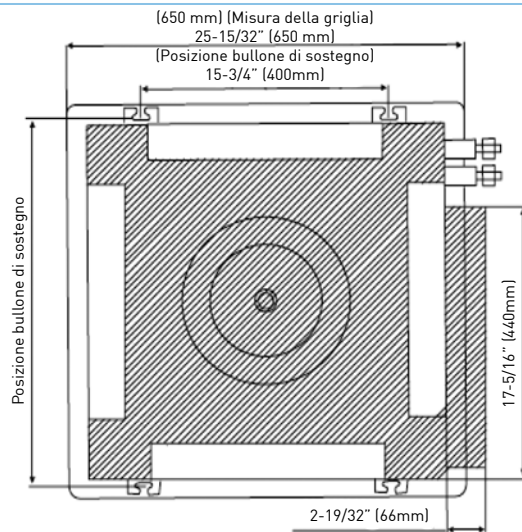


AVVISO IMPORTANTE

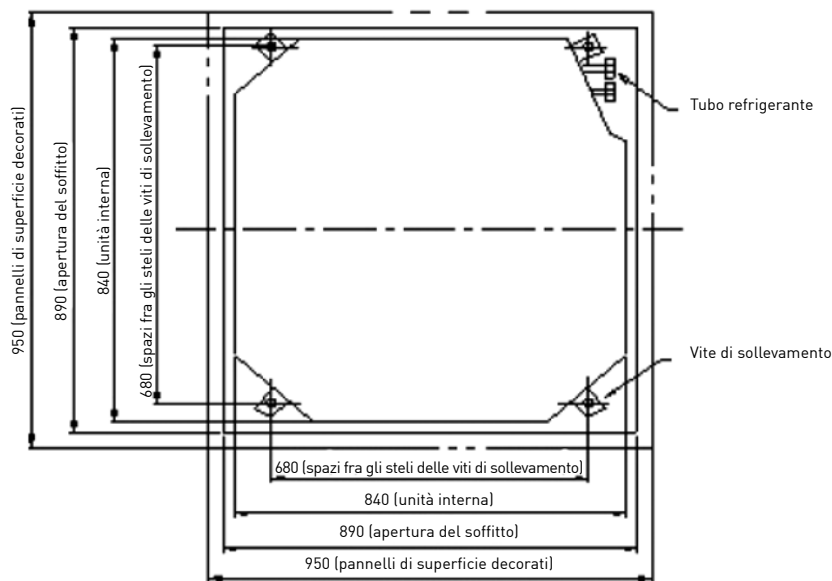
- Per garantire il massimo rendimento dell'unità, quest'ultima deve essere installata da personale qualificato, seguendo le istruzioni presenti.

DIMENSIONI DELLE APERTURE DEL SOFFITTO E POSIZIONE DELLE VITI DI SOLLEVAMENTO (M10)

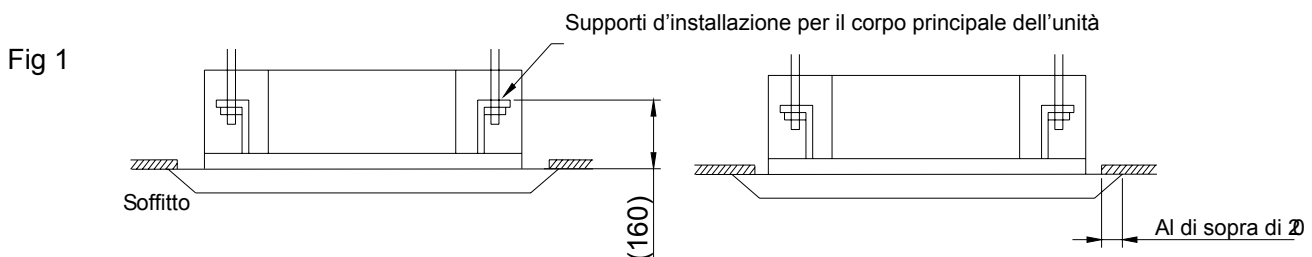
■ XC18YCAS



■ XC24YCAS
■ XC36YCAS
■ XC48YCAS

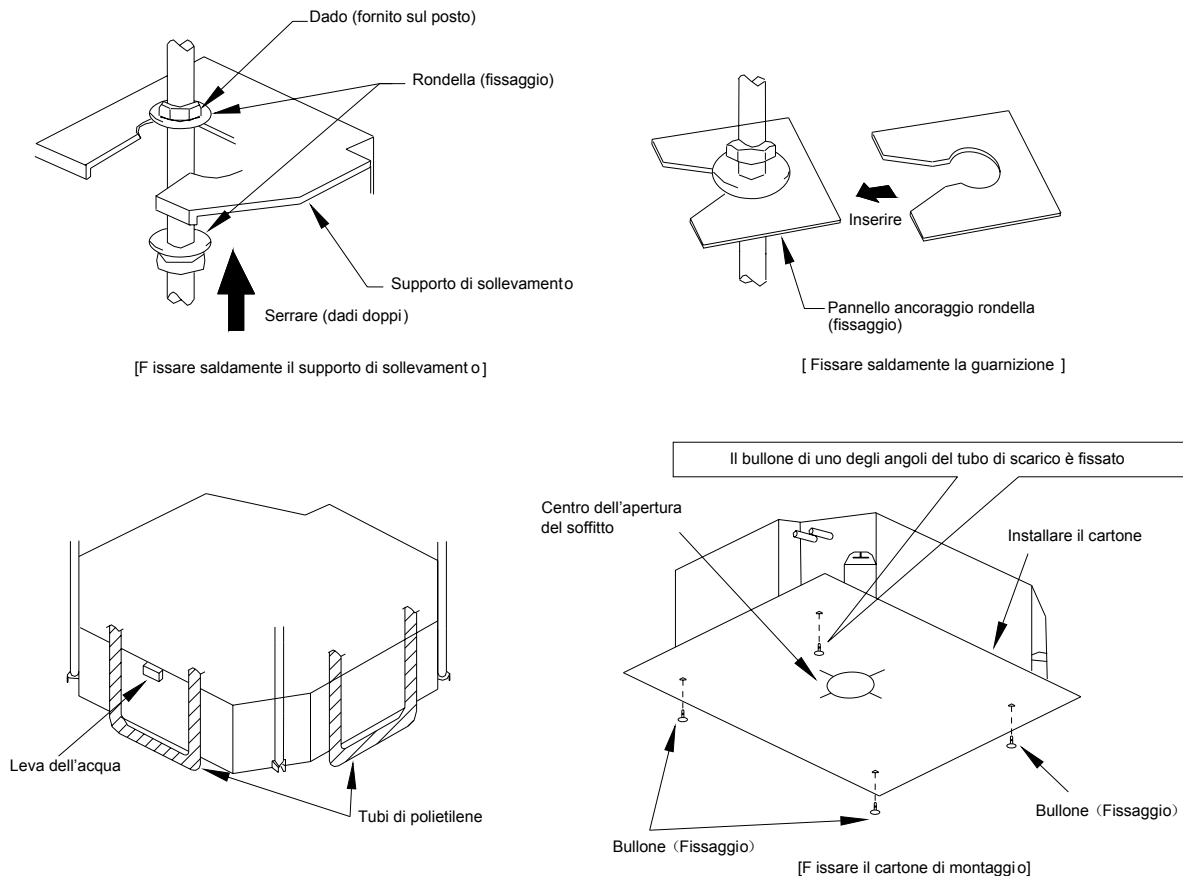


I fori nel soffitto devono essere praticati da personale qualificato.



NOTE: Le dimensioni delle aperture del soffitto indicate con l'asterisco (*) possono raggiungere una larghezza di 910 mm. Tuttavia, le sezioni sovrapposte del soffitto e dei pannelli di superficie decorati devono essere mantenute ad una distanza minima di 20 mm.

CORPO PRINCIPALE DEL CONDIZIONATORE SOSPESO



1. Operazione iniziale per il montaggio dell'unità interna.
 - Durante il fissaggio del supporto di sollevamento alle rispettive viti, non usare individualmente il dado e la guarnizione nelle parti superiori e inferiori del supporto di sollevamento per fissare il medesimo. L'utilizzo del pannello di ancoraggio della guarnizione può evitare il distacco della guarnizione stessa.
2. Usare il cartone di montaggio.
 - Fare riferimento al cartone di montaggio per quanto riguarda le dimensioni dell'apertura del soffitto.
 - Il riferimento centrale dell'apertura del soffitto è indicato sul cartone di montaggio.
 - Installare il cartone di montaggio sull'unità mediante bulloni e fissare l'angolo del tubo di scarico in corrispondenza della presa di scarico mediante bulloni.
3. Regolare l'unità sull'apposito spazio d'installazione.
4. Controllare che l'unità sia collocata in posizione orizzontale.
 - La pompa di scarico interna e il commutatore di fluttuazione sono inclusi nell'unità interna; controllare che i quattro angoli di ogni unità siano orizzontali mediante livella ad acqua. (Se l'unità pende verso l'estremità opposta al flusso dell'acqua di coagulazione, possono verificarsi malfunzionamenti del commutatore di fluttuazione e sgocciolamenti d'acqua.)
5. Ritirare il pannello di ancoraggio guarnizione usato per evitare il distacco della guarnizione e stringere la vite su esso.
6. Ritirare il cartone di montaggio.

NOTA

Stringere a fondo i dadi ed i bulloni onde evitare il distacco del condizionatore.

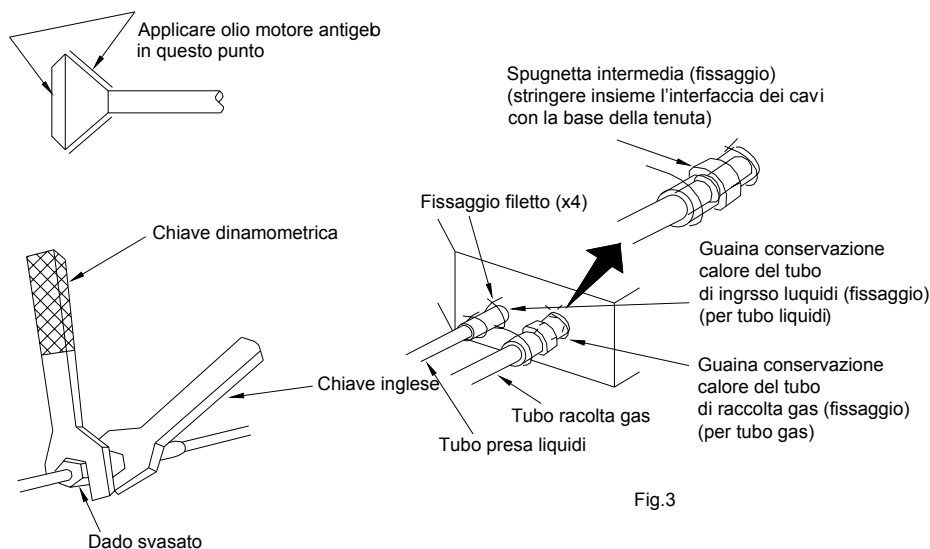
COLLEGAMENTO DEL TUBO DEL REFRIGERANTE

SCELTA DEL TUBO DI COLLEGAMENTO

Modello	Articolo	Dimensione del tubo di raccordo (poll.)		Lunghezza max. tubo (m)	Differenza max. di altezza fra l'unità interna e l'unità esterna (m)	Quantità di refrigerante extra da aggiungere (per lunghezza extra dei tubi)
		Tubo gas	Tubo liquidi			
XC18YCAS	XC18Y	1/2	1/4	20	15	30 g/m
XC24YCAS	XC24Y	5/8	3/8	30	15	60 g/m
XC36YCAS	XC36Y	3/4	1/2	50	30	120 g/m
XC48YCAS	XC48Y					

NOTE:

1. La lunghezza standard dei tubi è di 5 metri. Quando la lunghezza (L) del tubo di collegamento è inferiore o uguale a 5 metri, non occorre aggiungere refrigerante. Se il tubo di collegamento ha una lunghezza superiore a 5 metri, occorre aggiungere refrigerante. Nella tabella in alto vengono elencate le quantità di refrigerante da aggiungere, a seconda dei diversi modelli, per ogni metro extra di lunghezza dei tubi.
2. Lo spessore delle pareti dei tubi deve essere compreso fra 0,5 e 1,0 mm. Le pareti dei tubi devono essere in grado di sopportare una pressione di 6,0 MPa.
3. Maggiore è la lunghezza del tubo di collegamento, minore sarà l'effetto refrigerante e riscaldante.



- Collegando il tubo all'unità o ritirandolo dalla medesima, usare sia la chiave inglese sia la chiave dinamometrica, come indicato nella Figura 3.
- Durante il collegamento, applicare olio motore antigelo all'interno e all'esterno del dado svasato, quindi avvitare il medesimo a mano e stringerlo con una chiave inglese.
- Fare riferimento alla tabella 1 seguente per verificare se la chiave è stata serrata correttamente (un serraggio eccessivo causa usura del dado e perdite).

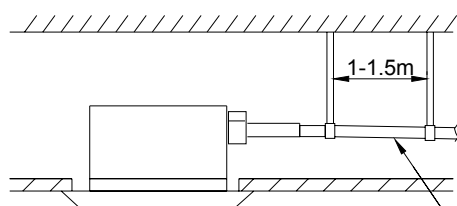
Tabella 1: Coppie di serraggio per i dadi di fissaggio

Diametro (poll.)	Spessore superficie (mm)	Coppia di serraggio (N • m)
Φ 1/4"	≥ 0.5	15-30 (N • m)
Φ 3/8"	≥ 0.71	30-40 (N • m)
Φ 1/2"	≥ 1	45-50 (N • m)
Φ 5/8"	≥ 1	60-65 (N • m)
Φ 3/4"	≥ 1	70-75 (N • m)

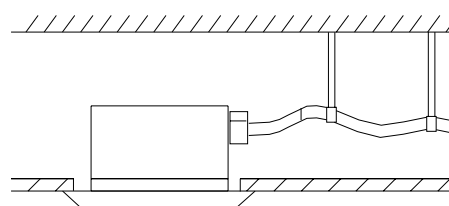
- Ispezionare il tubo di collegamento per verificare eventuali perdite di gas, quindi provvedere al trattamento dell'isolamento termico, come indicato nella Figura 3.
- Utilizzare esclusivamente la spugnetta intermedia per stringere insieme l'interfaccia cablaggi del tubo del gas and la guaina di conservazione del calore del tubo di raccolta gas.

FLESSIBILE DI SCARICO

1. Installare il flessibile di scarico.
 - Il diametro del flessibile di scarico deve essere uguale o superiore a quello del tubo di collegamento. (Il tubo di polietilene deve avere un diametro esterno di 25 mm ed uno spessore della superficie uguale o superiore a 1,5 mm.)
 - Il flessibile di scarico deve avere una lunghezza limitata e la sua pendenza deve risultare superiore a 1/100 onde evitare la formazione di bolle d'aria.
 - Qualora la pendenza del flessibile di scarico non sia sufficiente, occorre aggiungere un tubo per il sollevamento dello scarico.
 - Per evitare di piegare il flessibile di scarico, la distanza dal supporto di sollevamento deve essere compresa fra 1 e 1,5 m.

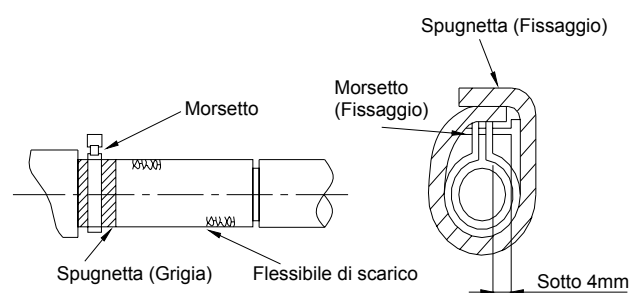


○ (Corretto) Pendenza di almeno 1/100



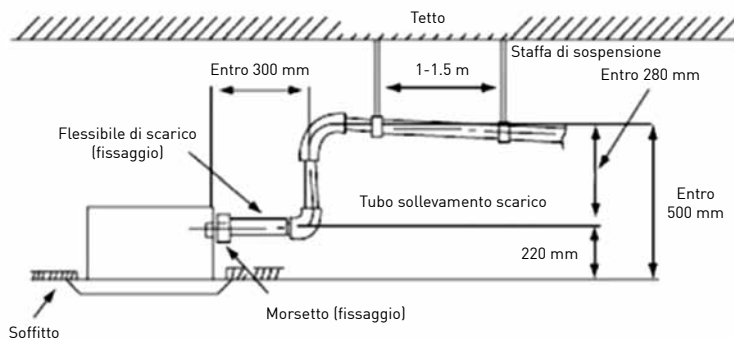
× (Non corretto)

- Usare il flessibile di scarico ed il rispettivo morsetto. Inserire il flessibile nell'imboccatura dello scarico, quindi stringere il morsetto.
- Stringere insieme la spugnetta più grande sul morsetto del flessibile di scarico, in modo da garantire l'isolamento termico.
- L'isolamento termico deve essere esteso al flessibile di scarico interno.



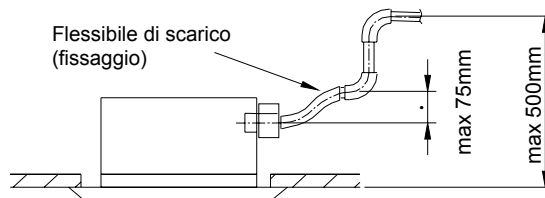
NOTE sul tubo per il sollevamento dello scarico

- Il tubo per il sollevamento dello scarico deve essere installato ad un'altezza massima di 280 mm.
- Il tubo per il sollevamento dello scarico deve formare un angolo retto con l'unità e la distanza fra il medesimo e l'unità stessa non deve superare 300 mm.

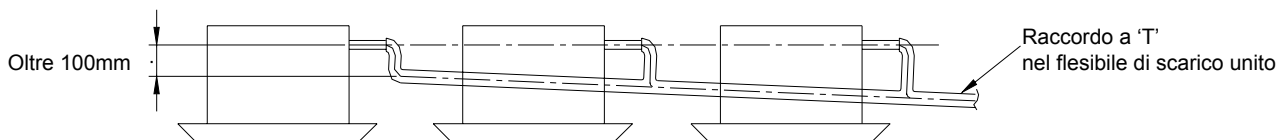


ISTRUZIONI

- L'inclinazione del flessibile di scarico montato deve essere al massimo di 75 mm, in modo che il foro dello scarico non venga sottoposto ad inutili sollecitazioni esterne.

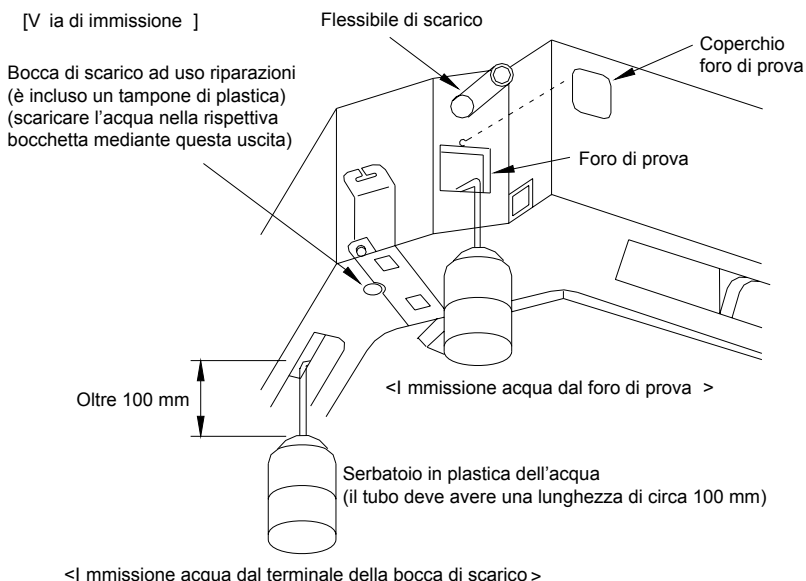


- Montare il flessibile di scarico secondo quanto illustrato di seguito, qualora vengano uniti insieme diversi flessibili.



Le specifiche del flessibile di scarico unito selezionato devono rispettare la capacità di funzionamento dell'unità

- Verificare che lo scarico sia agevole successivamente all'installazione.
- Controllare lo stato dello scarico immettendo lentamente 600 cc di acqua dalla presa di scarico o foro di prova.
- Controllare lo scarico nella condizione di refrigerazione successivamente all'installazione del circuito elettrico.



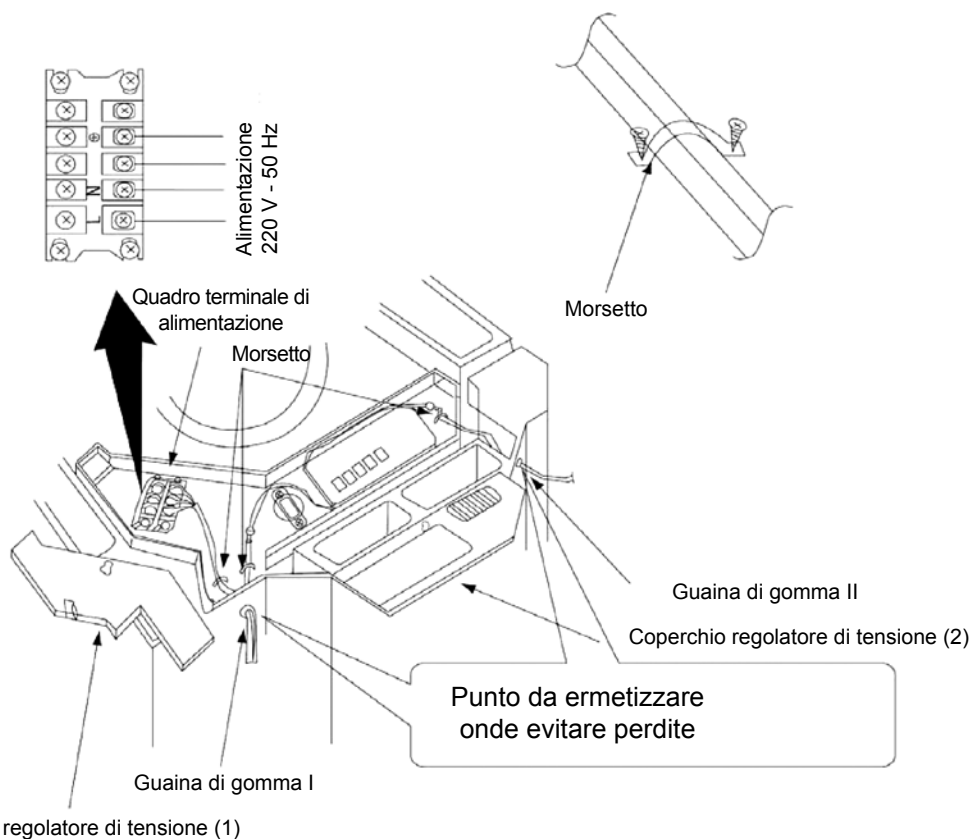
AVVERTENZA: Prima di accedere ai terminali, scollegare tutti i circuiti di alimentazione.

CABLAGGI ELETTRICI

1. Tutti i componenti ed i materiali forniti sul campo devono essere conformi alle leggi e ai regolamenti locali.
2. Per quanto riguarda i cablaggi elettrici, fare riferimento allo SCHEMA ELETTRICO affisso al corpo dell'unità.
3. Tutti i cablaggi devono essere realizzati da personale qualificato.
4. I cablaggi fissi devono essere dotati di interruttori in grado di tagliare l'alimentazione dell'intero sistema nonché dotati di separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun giunto.
5. Effettuare correttamente le connessioni a massa.
6. I cablaggi devono essere conformi alle leggi ed ai regolamenti nazionali.
7. I cablaggi fissi devono essere installati con un dispositivo di protezione con una corrente di perdita massima di 30 mA.
8. I cavi di alimentazione eventualmente danneggiati devono essere sostituiti dal costruttore, dagli addetti all'assistenza o da personale qualificato, al fine di evitare rischi.

CABLAGGIO DELL'UNITÀ E DEL DISPOSITIVO DI CONTROLLO

1. Cablaggio dell'unità interna
 - Togliere il coperchio del regolatore di tensione, tirare i cavi all'interno attraverso la boccola di gomma ed effettuare i cablaggi seguendo quanto riportato nello SCHEMA ELETTRICO, quindi serrare con l'apposito morsetto.
2. Cablaggio del dispositivo di controllo
 - Togliere il coperchio del regolatore di tensione, tirare i cavi all'interno attraverso la boccola di gomma ed effettuare il collegamento con il dispositivo di controllo.
 - Avvolgere il cavo con un tampone di tenuta.
 - Dopo aver effettuati i cablaggi, serrare con l'apposito morsetto e fissare il coperchio del regolatore di tensione.
 - Riscaldamento e raffreddamento: collegare correttamente il cavo di gomma (a 5 fili) al quadro terminale di alimentazione.
 - Raffreddamento: collegare correttamente il cavo di gomma (a 3 fili) al quadro terminale di alimentazione.



ATTENZIONE: Assicurarsi di collegare l'unità interna e l'unità esterna con i poli esatti corrispondenti.

INSTALLAZIONE DEL PANNELLO

- Montare il pannello sul corpo dell'unità interna facendo abbinare la posizione del motore dell'aletta oscillante del pannello decorativo con la posizione dei tubi dell'unità interna, come indicato nella Figura 4.
- Montaggio del pannello decorativo
 1. Appendere provvisoriamente il chiavistello, situato all'estremità opposta del motore dell'aletta oscillante sul pannello, al gancio dell'unità interna (2 posizioni).
 2. Appendere provvisoriamente i rimanenti due chiavistelli ai ganci ai lati dell'unità interna (fare attenzione affinché il conduttore del motore oscillante non rimanga incastrato nel materiale isolante).
 3. Avvitare tutte e quattro le viti a testa esagonale situate a destra al di sotto dei chiavistelli per circa 15 mm (il pannello si solleva).
 4. Regolare il pannello orientandolo nella direzione indicata dalla freccia nella Figura 4, in modo da coprire interamente l'apertura del soffitto.
 5. Stringere le viti fino a quando lo spessore del materiale sigillante fra il pannello e il corpo dell'unità interna viene ridotto a 5-8 mm.

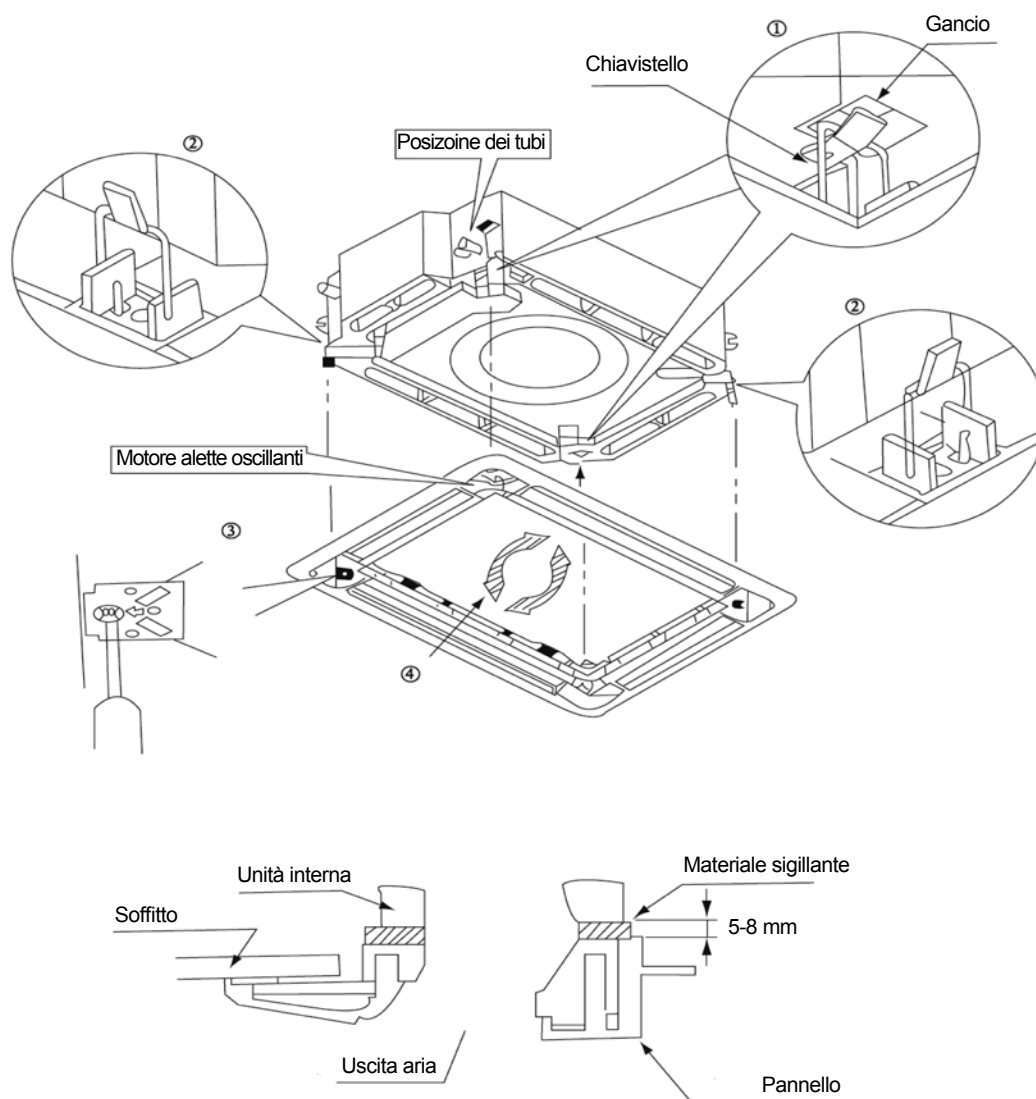


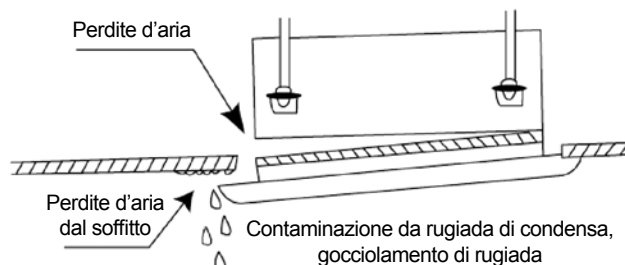
Fig. 4



ATTENZIONE!

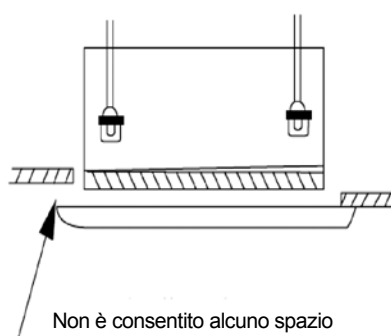
1. L'errato avvitaemento può causare gli inconvenienti illustrati nella Figura 5.

Fig. 5

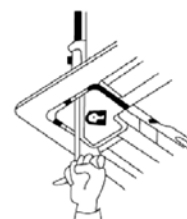


2. Qualora, dopo aver avvitato le viti, rimanga ancora uno spazio vuoto fra il soffitto ed il pannello, regolare di nuovo l'altezza del corpo dell'unità interna (fare riferimento alla Figura 6).

Fig. 6

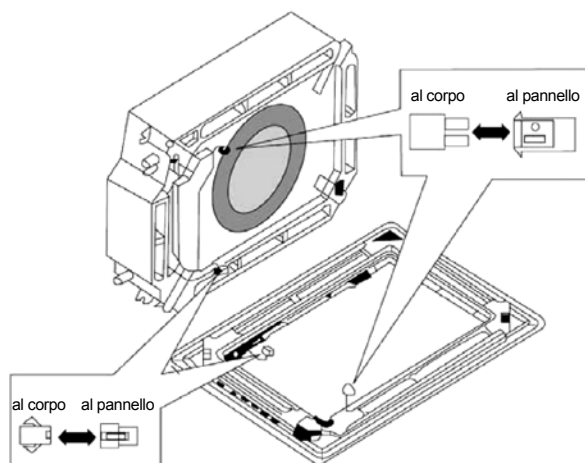


La regolazione del corpo dell'unità interna attraverso i fori presenti all'angolo del pannello è possibile se l'unità interna viene mantenuta a livello e non vengono interessati i tubi di scarico, ecc.

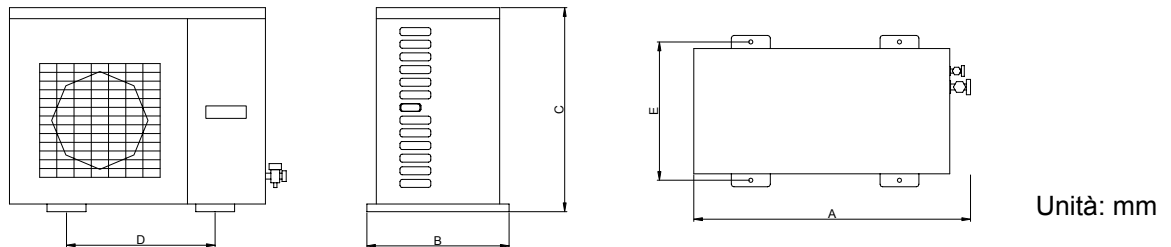


3. Cablaggio del pannello decorativo
Collegare i giunti relativi al conduttore del motore alette oscillanti installato sul pannello (fare riferimento alla Figura 7).

Fig. 7

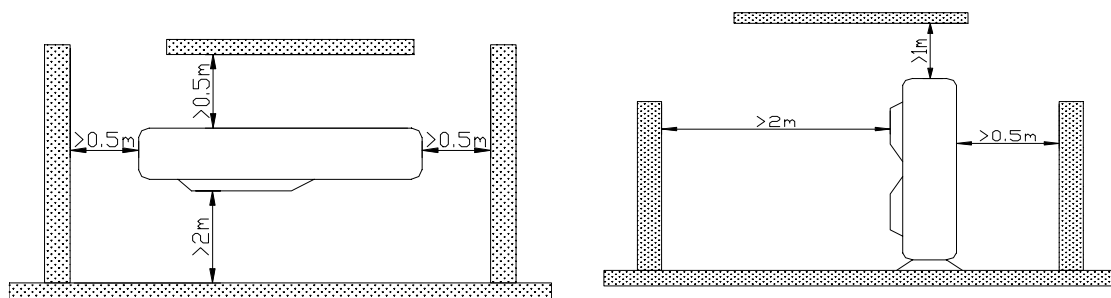


DIMENSIONI E INGOMBRO DELL'UNITÀ ESTERNA



Unità: mm

Punto / Modello	XC18Y	XC24Y	XC36Y XC48Y
A	848	913	1032
B	320	378	412
C	540	680	1250
D	540	572	572
E	286	300	378



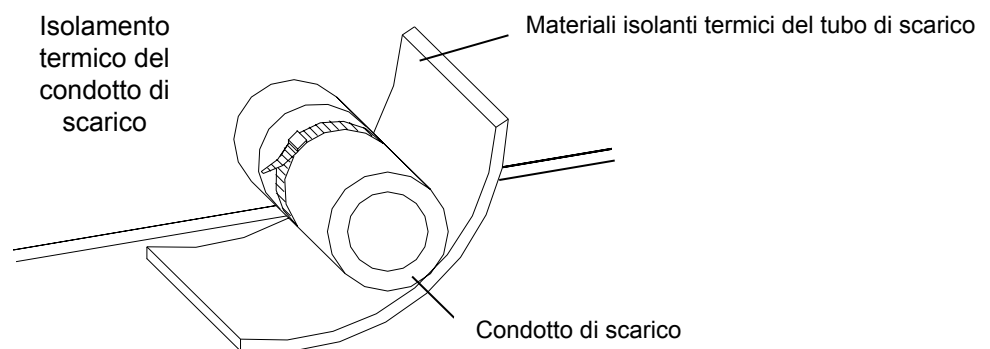
PRECAUZIONI RIGUARDANTI L'INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ ESTERNA

Onde garantire il corretto funzionamento dell'unità, la scelta della posizione d'installazione deve basarsi sui criteri esposti di seguito:

1. l'unità esterna deve essere installata in modo che non vi sia il ritorno dell'aria scaricata dall'unità esterna e che attorno alla macchina sia disponibile spazio a sufficienza per gli interventi di riparazione.
2. Il luogo scelto per l'installazione deve essere adeguatamente ventilato, in modo da permettere all'unità esterna di aspirare e scaricare aria in quantità sufficiente. Verificare che non vi siano ostruzioni in corrispondenza della presa e dello scarico dell'aria. In caso contrario, provvedere a rimuovere l'ostruzione.
3. Il luogo scelto per l'installazione deve essere tale da sopportare il peso dell'unità esterna, nonché di isolare il rumore ed evitare le vibrazioni. Controllare che il lieve rumore prodotto dall'unità non rechi disturbo al vicinato.
4. Evitare di esporre direttamente l'unità al sole. Prevedere, se necessario, uno schermo protettivo.
5. Il luogo scelto per l'installazione deve essere tale da prevedere lo scarico dell'acqua piovana e dell'acqua derivante dallo sbrinamento.
6. Il luogo scelto per l'installazione deve fare sì che l'apparecchio non venga sepolto dalla neve o non sia esposto agli effetti dei rifiuti o delle nebbie di prodotti combustibili.
7. L'installazione dell'unità deve avvenire in un luogo in cui lo scarico dell'aria non sia esposto agli effetti di venti forti che soffiano in senso contrario.

INSTALLAZIONE DEI CONDOTTI DI SCARICO

1. Il tubo di condensa deve essere installato ad un angolo d'inclinazione pari a 5-10°, in modo da agevolare lo scarico della condensa. I giunti del tubo devono essere protetti da materiale isolanti termici, al fine di evitare la formazione di condensa all'esterno.
2. L'uscita della condensa si trova sui lati destro e sinistro dell'unità interna. Dopo aver scelto una delle uscite della condensa, l'altra uscita deve essere chiusa con un tampone di gomma. L'uscita ostruita deve essere fasciata in modo da evitare fuoriuscite, utilizzando anche materiali isolanti termici.
3. Entrambe le uscite per la condensa sono chiuse da tappi di gomma al momento della consegna.

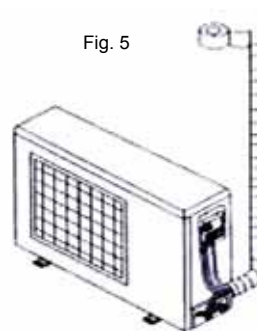
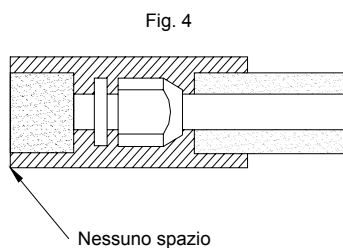


PRECAUZIONI RIGUARDANTI L'INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ ESTERNA

1. Estrarre il coperchio del dado relativo alla presa per il refrigerante.
2. Collegare il tubo del dispositivo a vuoto con la pompa del vuoto, con l'estremità a bassa pressione collegata alla presa per il refrigerante.
3. Avviare la pompa del vuoto, quando l'indicatore segna -1 bar, chiudere la valvola della bassa pressione e interrompere l'operazione del vuoto, attendendo 15 minuti e controllando che la pressione del dispositivo a vuoto permanga.
4. Estrarre il coperchio della valvola per il gas insieme alla valvola del liquido.
5. Allentare il cavo della valvola del liquido fino a quando la pressione risale a 0 bar.
6. Smontare il tubo dal coperchio della presa per il refrigerante, quindi stringere il coperchio.
7. Allentare completamente il cavo della valvola del gas nonché la valvola del liquido.
8. Stringere il coperchio della valvola del gas e la valvola del liquido, in modo da verificare l'eventuale presenza di perdite.

INSTALLAZIONE DELLO STRATO PROTETTIVO SULLE TUBAZIONI

1. Onde evitare la formazione di condensa lungo le tubazioni, il tubo grande e quello piccolo devono essere ricoperti da materiale isolante termico, nonché essere avvolti con nastro adesivo e isolate dall'aria.
2. Il giunto di collegamento all'unità interna deve essere avvolto da materiale isolante termico. Non devono esserci spazi vuoti fra il giunto delle tubazioni e la parete dell'unità interna. Fare riferimento alla Figura 4.



ATTENZIONE!

Una volta avvolti i tubi con materiale di protezione, evitare di piegare i medesimi formando un angolo stretto; in caso contrario possono verificarsi fessurazioni o rotture dei tubi stessi.

3. Avvolgere i tubi con nastro adesivo:
 - Usare nastro adesivo per fasciare insieme il tubo di collegamento ed i cavi. Per evitare la fuoriuscita di condensa dal tubo di scarico, separare il tubo di scarico dal tubo di collegamento ed i cavi.
 - Usare nastro isolante termico per avvolgere i tubi dalla parte inferiore dell'unità esterna fino all'estremità superiore del tubo, nel punto in cui il tubo penetra nella parete. Avvolgendo il nastro isolante termico, l'ultimo giro di nastro deve coprire metà del giro anteriore di nastro (fare riferimento alla Figura 5).
 - Il tubo avvolto deve essere fissato alla parete mediante appositi morsetti.

ATTENZIONE!



- Non stringere eccessivamente il nastro di protezione; in caso contrario, l'efficacia dell'isolamento termico può risultare minore. Controllare che il tubo flessibile di scarico condensa sia separato dal fascio dei tubi.
- Una volta completate le operazioni di protezione ed avvolti i tubi, ostruire il foro presente sulla parete con materiale isolante, in modo da evitare la penetrazione di pioggia e vento all'interno dell'ambiente.

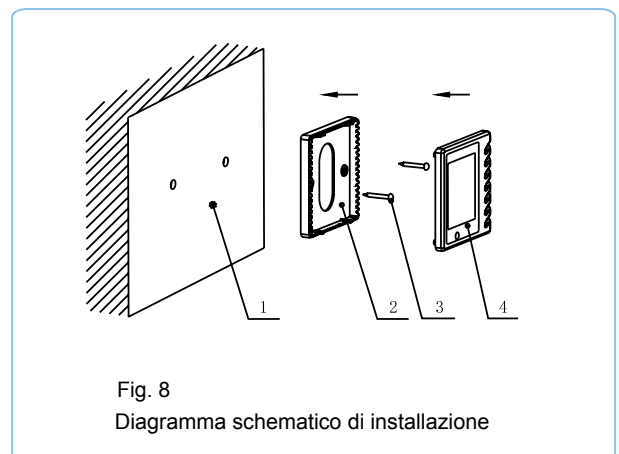
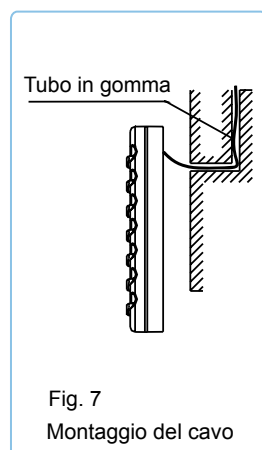
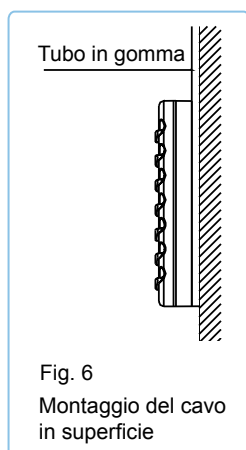
POSIZIONE E METODO D'INSTALLAZIONE DEL COMANDO A FILO

1. Scegliere una posizione per l'installazione. In base alle dimensioni della linea di comunicazione del comando a filo, prevedere una rientranza o un foro incastrato in modo da coprire la linea di comunicazione.
2. Se la linea di comunicazione fra il comando a filo (85 x 85 x 16) e l'unità interna è montata in superficie, usare un tubo in PVC 1, realizzando la rispettiva rientranza nella parete (fare riferimento alla Figura 6); se si opta per un'installazione nascosta, è possibile utilizzare un tubo in PVC 1 (fare riferimento alla Figura 7).
3. Indipendentemente dalla scelta di adottare l'installazione in superficie o nascosta, devono essere praticati due fori (allo stesso livello), la cui distanza dovrà essere pari alla distanza (60 mm) dei fori d'installazione nella piastra inferiore del comando a filo. Inserire quindi un tampone di legno in ciascun foro. Fissare la piastra inferiore del comando a filo sulla parete, utilizzando i due fori. Inserire la linea di comunicazione sul pannello di controllo. Infine, montare il pannello del comando a filo.

ATTENZIONE!



Durante l'installazione della piastra inferiore del comando a filo, fare attenzione al senso della piastra inferiore. Il lato della piastra con due incavi deve trovarsi in posizione inferiore; in caso contrario, non è possibile installare correttamente il pannello del comando a filo.



N°	Nome
1	Superficie parete
2	Piastra inferiore del comando a filo
3	Vite M4X10
4	Pannello comando a filo

ATTENZIONE!



1. La distanza di comunicazione fra il quadro principale ed il comando a filo è di 8 metri.
2. Il comando a filo non deve essere installato in luoghi soggetti a perdite d'acqua o a vapore acqueo in grandi quantità.

COLLEGAMENTO DEL SEGNALE DI LINEA DI COMANDO A FILO

1. Aprire il coperchio della cassetta elettrica dell'unità interna.
2. Tirare il cavo di segnale del comando a filo attraverso l'anello di gomma.
3. Collegare la linea di segnale del comando a filo nella presa a 4 connettori in corrispondenza del pannello circuitale dell'unità interna.
4. Usare un fissaggio per cavi per tenere unito e fissare il cavo di segnale del comando a filo.

COLLEGAMENTO DEL CAVO DI POTENZA



ATTENZIONE: Prima di installare l'apparecchiatura elettrica, fare attenzione a quanto esposto di seguito (come evidenziato in particolare dai nostri progettisti):

1. Controllare che l'alimentazione impiegata sia conforme all'alimentazione nominale specificata sulla targa.
2. L'alimentazione deve essere di adeguata capacità. La sezione della linea d'installazione all'interno del locale deve essere superiore a 2,5 mm².
3. Le linee devono essere installate da personale qualificato.

La linea fissa dovrà essere dotata di un interruttore di protezione dalle perdite di elettricità ed un interruttore ad aria con spazio vuoto fra le teste degli elettrodi superiore a 3 mm.

1. Collegamento dei cavi singoli:
 - Con una pinza spelafili, rimuovere lo strato isolante (per una lunghezza di 25 mm) dall'estremità del cavo singolo.
 - Togliere la vite in corrispondenza del pannello terminale del condizionatore.
 - Con apposite pinze, piegare l'estremità del cavo singolo in modo da ottenere un cerchio che si adatti alle dimensioni della vite.
 - Inserire la vite attraverso il cerchio del cavo singolo, quindi fissare il cerchio in corrispondenza del pannello
2. Collegamenti dei cavi multipli a spirale
 - Con una pinza spelafili, rimuovere lo strato isolante (per una lunghezza di 10 mm) dall'estremità dei cavi multipli a spirale.
 - Togliere la vite in corrispondenza del pannello terminale del condizionatore.
 - Con apposite pinze per raggrinzare, collegare un terminale (adattato alle dimensioni della vite) all'estremità dei cavi multipli a spirale.
 - Inserire la vite attraverso il terminale dei cavi multipli a spirale, quindi fissare il terminale in corrispondenza del pannello terminale.



AVVERTENZE:

Se la linea flessibile di alimentazione o la linea di segnale dell'apparecchiatura risulta danneggiata, usare esclusivamente un'apposita linea flessibile per la sostituzione.

1. Prima di collegare le linee, controllare (sulla targa) i valori delle tensioni dei rispettivi componenti. Effettuare quindi il collegamento della linea in base a quanto illustrato nel diagramma schematico.
2. Il condizionatore deve disporre di un'apposita linea di alimentazione la quale dovrà essere dotata di un interruttore di protezione dalle perdite di elettricità e di un interruttore ad aria, in modo da poter gestire le condizioni di sovraccarico.
3. Il condizionatore deve essere dotato di collegamento a terra, al fine di evitare situazioni di rischio dovute a difetti d'isolamento.
4. Tutte le linee d'installazione devono utilizzare terminali aggraffati o cavi singoli. Qualora vengano collegati cavi multipli a spirale al pannello terminale, possono verificarsi archi.
5. Tutti i collegamenti di linea devono essere conformi al diagramma schematico delle linee. Un errato collegamento può causare funzionamento anomalo o danni al condizionatore.
6. I cavi non devono venire a contatto con il tubo del refrigerante, il compressore e le parti in movimento quali la ventola.
7. Non modificare i collegamenti interni delle linee all'interno del condizionatore. Il costruttore non è responsabile di eventuali perdite o funzionamenti anomali derivanti a collegamenti delle linee errati.

COLLEGAMENTO DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE

1. Condizionatori con alimentazione monofase

- Rimuovere il pannello anteriore dell'unità esterna.
- Fare scorrere il cavo attraverso l'anello di gomma.
- Collegare il cavo di alimentazione ai terminali "L", "N" e alla vite di terra.
- Tenere il cavo saldamente fermo utilizzando un apposito fermacavi.



ATTENZIONE!

Per i condizionatori dotati di riscaldatore ausiliario, il cavo di alimentazione deve essere collegato ai terminali L1, L2 e L3 e alla vite di terra.

2. Condizionatori con alimentazione trifase:

- Rimuovere il pannello anteriore dell'unità esterna.
- Fissare l'anello di gomma al foro passacavo dell'unità esterna.
- Fare scorrere il cavo attraverso l'anello di gomma.
- Collegare il cavo di alimentazione al terminale ed alle viti di terra 1.1, 1.2, 1.3 e N.
- Tenere il cavo saldamente fermo utilizzando un apposito fermacavi.



ATTENZIONE!

Prestare la massima attenzione durante l'effettuazione dei collegamenti seguenti, in modo da evitare malfunzionamenti del condizionatore a causa di interferenze elettromagnetiche:

- La linea di segnale del comando a filo deve essere separata dalla linea di potenza e dalla linea di collegamento fra l'unità interna e l'unità esterna.
- Nel caso in cui l'unità venga installata in un luogo soggetto a interferenze elettromagnetiche, è consigliabile utilizzare un cavo schermato o un cavo a doppia spirale per la linea di segnale del comando a filo.

INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI ELETTRICI



ATTENZIONE!

L'unità deve essere adeguatamente collegata a massa. In caso contrario, possono verificarsi scosse elettriche o incendi.

DISPOSIZIONE CABLAGGI

- L'installazione deve essere effettuata in base a quanto previsto dal Regolamento Nazionale sui Cablaggi.
- Per i condizionatori devono essere adottate la tensione nominale e l'alimentazione specifica.
- Il cavo di potenza deve essere in ottimo stato e fisso, onde evitare indebite sollecitazioni a carico del terminali di cablaggio. Evitare di stratonare il cavo di potenza.
- Il diametro dei fili del cavo di potenza deve essere il maggiore possibile. In caso di danni al cavo di potenza e ai fili di collegamento, provvedere alla sostituzioni con pezzi originali.
- Tutte le installazioni elettriche devono essere realizzate da personale competente e qualificato, in conformità con le leggi e le disposizioni locali, nonché con le istruzioni fornite in questo manuale.
- L'apparecchiatura deve essere adeguatamente collegata allo speciali dispositivo di messa a terra. L'installazione deve essere effettuata da personale competente e qualificato.
- Devono essere installati l'interruttore di protezione dalle dispersioni e l'interruttore ad aria.
- L'interruttore ad aria deve prevedere la funzione di rilascio termico e di rilascio magnetico, onde evitare cortocircuiti e condizioni di sovraccarico.
- Il collegamento sul campo deve fare riferimento allo schema circuitale, affisso sul corpo dell'apparecchio.

MODELLI CONSIGLIATI DI CAVI DI POTENZA ED INTERRUTTORI AD ARIA

Modello	Alimentazione	Capacità interruttore ad aria (A)	Sezione min. della linea di terra (mm ²)	Sezione min. del cavo di potenza (mm ²)
XC18YCAS XC18Y	220~230 V N~	20	2.5	2.5
XC24YCAS XC24Y	220~230 V N~	20	2.5	2.5
XC36YCAS XC36Y	380~415 V 3N~	25	4.0	4.0
XC48YCAS XC48Y	380~415 V 3N~	40	4.0	4.0

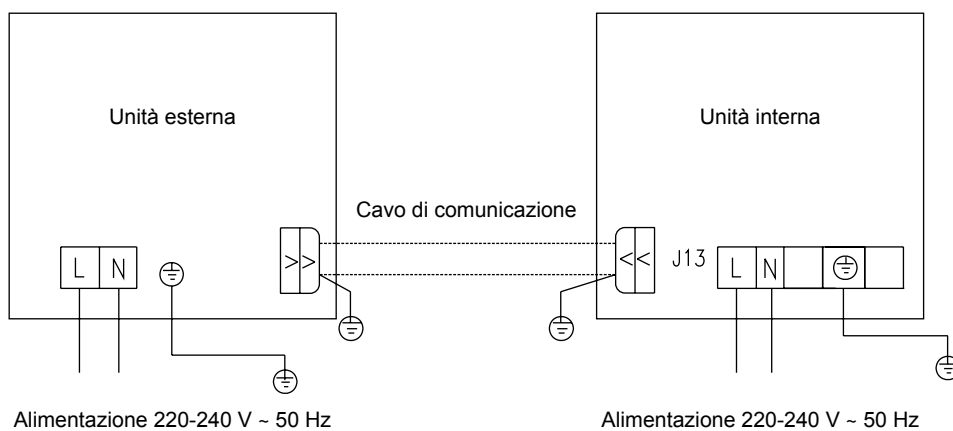
1. Il cavo di potenza usato per l'unità è un cavo di rame; la temperatura d'esercizio non deve superare il valore indicato.
2. Se il cavo di potenza ha una lunghezza superiore a 15 metri, ampliare adeguatamente la sezione di tale cavo, in modo da evitare inconvenienti causati da sovraccarichi.

REQUISITI PER IL COLLEGAMENTO A MASSA

- Il condizionatore è un apparecchio elettrico di categoria I; pertanto, devono essere previsti opportuni interventi di collegamento a massa.
- I cavi gialli-verdi del condizionatore rappresentano i collegamenti di massa e non possono essere utilizzati per scopi diversi. Non devono essere tagliati né fissati con viti; in caso contrario, possono produrre scosse elettriche.
- L'utente deve mettere a disposizione un terminale di collegamento a massa affidabile. Non collegare il cavo di massa ai componenti elencati di seguito:
 1. Tubo dell'acqua
 2. Tubo del gas
 3. Tubo di ventilazione
 4. Altri punti considerati non idonei dal personale qualificato.

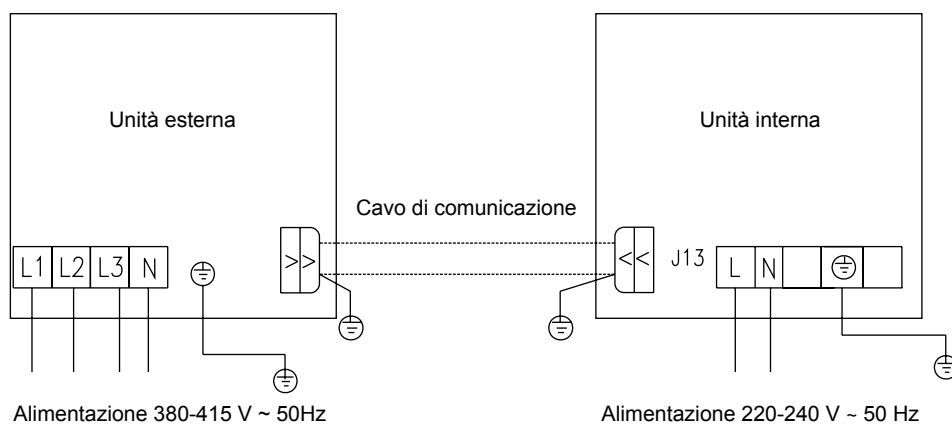
COLLEGAMENTI DEL CAVO DI POTENZA E DEL CAVO DI COMUNICAZIONE FRA L'INTERNO E L'ESTERNO

■ XC18YCAS
■ XC24YCAS



■ XC18YCAS
■ XC24YCAS

■ XC36YCAS
■ XC48YCAS



■ XC36YCAS
■ XC48YCAS

FUNZIONAMENTO DI PROVA

1. Preparazione al test

- Non accendere l'alimentazione prima di aver completato l'installazione.
- Collegare i cavi saldamente e in modo corretto.
- Aprire la valvola di ritegno.
- Eliminare la polvere.

2. Test

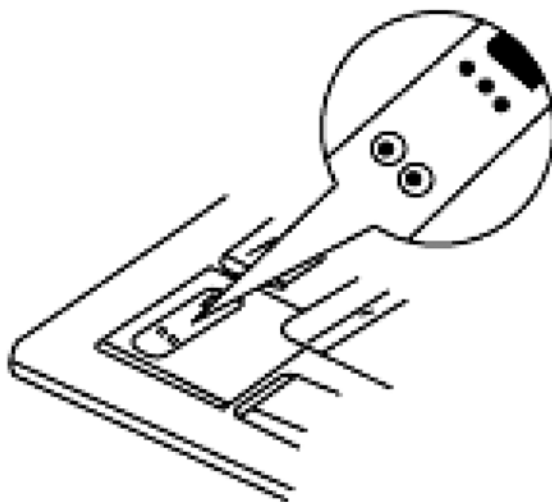
- Accendere l'alimentazione e premere il tasto ON/OFF.
- Premere il tasto MODE; selezionare COOL, HEAT, FAN, ecc. per verificare il normale funzionamento.

3. Funzionamento d'emergenza

Quando le batterie sono scariche o il telecomando non è disponibile, procedere nel modo seguente.

* All'arresto, è possibile premere il tasto AUTO sul coperchio, fino a quando non si è in modo AUTO.

Il coperchio fa parte del pannello, come illustrato nella figura seguente.



Il condizionatore seleziona automaticamente la modalità COOL, HEAT, DRY o FAN.

* All'azionamento, premere il tasto AUTO: il condizionatore si ferma.

NOTA: il tasto TEST presente sul coperchio serve appositamente per collaudare il condizionatore. Premendo questo tasto, il condizionatore viene costretto al funzionamento o all'arresto. Non premere il tasto quando il condizionatore funziona normalmente.

In riferimento ai punti trattati di seguito, prestare la massima attenzione durante l'installazione, effettuando i controlli al termine della medesima.

SOLUZIONE DEI GUASTI E MANUTENZIONE

Qualora il condizionatore evidenzi un comportamento anomalo o guasti, verificare i punti seguenti prima di rivolgersi all'assistenza.

Punti da verificare	Conseguenze, in caso di esecuzione inadeguata
L'unità interna è fissata saldamente?	L'unità può cadere a terra, vibrare o produrre rumore.
Il test delle perdite di gas è stato portato a termine?	Può causare un raffreddamento inadeguato.
L'unità è isolata per intero?	Possono verificarsi gocciolamenti di acqua di condensa.
Lo scarico funziona agevolmente?	Possono verificarsi gocciolamenti di acqua di condensa.
La tensione di alimentazione corrisponde a quanto specificato sulla targa?	Possibile malfunzionamento dell'unità o distruzione dei suoi componenti.
I cablaggi e i tubi sono stati collegati in modo corretto?	Possibile malfunzionamento dell'unità o distruzione dei suoi componenti.
L'unità è collegata a massa in modo sicuro?	Rischio di dispersioni elettriche.
Le dimensioni dei cablaggi sono conformi a quanto prescritto dalle specifiche?	Possibile malfunzionamento dell'unità o distruzione dei suoi componenti.
Esistono oggetti che ostruiscono la presa d'aria o lo scarico dell'unità interna od esterna?	Il raffreddamento può risultare inadeguato.
È stata annotata la lunghezza del tubo del refrigerante e le aggiunte di refrigerante extra?	La quantità del cambio di refrigerante nel sistema non è nota.

NOTA per l'installatore:

L'installatore deve insegnare al cliente come utilizzare il sistema, illustrando con attenzione il manuale d'uso allegato. Verificare che l'alimentazione elettrica applicata dall'utente rientri nei limiti delle tolleranze ($\pm 10\%$; ± 1 Hz).

La temperatura ambiente deve essere di 5-40°C ed il tasso di umidità pari al 30-95%.

La temperatura di trasporto e magazzinaggio deve essere compresa fra -25°C e 55°C e, per periodi di tempo non superiori a 24 ore, 70°C.

L'altitudine d'installazione può superare 1.000 metri.

RANGE E CONDIZIONI OPERATIVE NOMINALI DEL CONDIZIONATORE

Condizione di test	Lato interno		Lato esterno	
	DB (°C)	WB (°C)	DB (°C)	WB (°C)
Raffreddamento nominale	27	19	35	24
Riscaldamento nominale	20	--	7	6
Raffreddamento massimo	32	23	43	26
Raffreddamento a bassa temperatura	27	19	-7	--
Riscaldamento massimo	27	--	24	18
Riscaldamento a bassa temperatura	20	--	-7	-8

NOTE:

1. La realizzazione di questo apparecchio è conforme alla norma GB/T 18836-2002.
2. Il volume d'aria viene misurato alla pressione statica esterna standard.
3. La capacità di raffreddamento (riscaldamento) dichiarata nella tabella in alto viene misurata nelle normali condizioni operative corrispondenti alla pressione statica esterna standard. I parametri sono soggetti a variazioni man mano che i prodotti subiscono miglioramenti, nel qual caso prevalgono i valori indicati sulla targa.
4. La capacità di raffreddamento (riscaldamento) viene misurata nelle condizioni operative nominali ed alla pressione statica esterna standard. I parametri possono variare a seguito delle migliorie apportate ai prodotti. Per quanto riguarda i parametri attuali, fare riferimento a quanto indicato nella targa.

ASSISTENZA TECNICA



FANTINI COSMI S.p.A.
Via dell'Osio, 6
20090 Caleppio di Settala, Milano
Tel. +39 02 956821 | Fax +39 02 95307006
info@fantinicosmi.it
supportotecnico@fantinicosmi.it

www.fantinicosmi.it

